



consip

Rapporto di Sostenibilità 2017



acquistiamo valore per l'Italia



IL VALORE DELLA TRASPARENZA

Rapporto di sostenibilità 2017

giugno 2018

INDICE

L'avvio di un percorso	4
Un anno di sostenibilità con Consip	6
Perché un Rapporto di sostenibilità	8
Come nasce questo documento	8
L'approccio metodologico scelto	9
I temi che ci raccontano	11
Consip, breve storia	12
Dalla costituzione ad oggi	12
Le aree di intervento	13
I riconoscimenti ricevuti	17
Le collaborazioni e le principali esperienze internazionali	17
I nostri valori al servizio del Paese	19
Creiamo valore	22
La riqualificazione della spesa	23
La capacità di innovare	25
L'attenzione al "green"	30
Sappiamo ascoltare	36
L'inclusione delle Piccole e Medie Imprese	37
La soddisfazione della PA	42
Rispettiamo le regole	46
La trasparenza e l'accountability	47
L'etica e l'integrità	55
La protezione dei dati	59
Mettiamo le persone al centro	64
Il capitale umano	65
L'attenzione al benessere	70
Appendice	74
Indice dei contenuti GRI	74

L'AVVIO DI UN PERCORSO

Cari lettori,

è con piacere che vi presentiamo la prima edizione del Rapporto di sostenibilità di Consip.

Un racconto trasparente su chi siamo, come lavoriamo, in che modo stiamo contribuendo al Sistema Paese, quali risultati abbiamo raggiunto e quali sfide ancora ci attendono. Un documento che ci consente di raggiungere tutti i nostri stakeholder, elaborato in accordo a riconosciuti standard internazionali per la rendicontazione non finanziaria, e che segna un nuovo importante traguardo nel nostro continuo percorso verso una completa e chiara accountability.

La trasparenza è per noi un valore fondamentale, intrinsecamente connesso alla nostra missione, è un atto dovuto a tutti i cittadini, che ci richiama ogni giorno al dovere di essere consapevoli e responsabili del ruolo che ricopriamo per il Paese. Trasparenza significa consentire ai cittadini di poter vedere attraverso, di poter accedere in modo semplice e rapido a tutte le informazioni legate al nostro operato, fornendo loro gli strumenti per poterle comprendere appieno. Trasparenza è la parola che abbiamo scelto come titolo per questo primo Rapporto di sostenibilità, per dare un segnale forte e chiaro su quanto, oggi più che mai, sia per noi importante rendere di vetro i nostri muri.

Il nostro racconto di sostenibilità si sviluppa intorno a quattro principi che sintetizzano la nostra missione: "creiamo valore per il Paese", "sappiamo ascoltare i nostri interlocutori", "rispettiamo le regole" e "mettiamo le persone al centro".

CREIAMO VALORE

Valore per il Paese nel rendere più efficiente e trasparente l'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo alle amministrazioni gli strumenti per gestire gli acquisti e stimolando le imprese al confronto competitivo con la domanda pubblica. Un agire che trova una traduzione concreta nella riqualificazione della spesa, nella capacità di innovare e nel contributo a una gestione degli approvvigionamenti sempre più "green".

SAPPIAMO ASCOLTARE

La capacità di ascolto delle aspettative di tutti i nostri interlocutori è alla base della costruzione di un rapporto di reciproca fiducia e rappresenta oggi un elemento fondamentale per la costruzione di relazioni di successo e durature. Ecco perché ci impegniamo costantemente nella promozione e nello sviluppo di iniziative di ascolto e coinvolgimento di tutte le controparti, amministrazioni e imprese, con una particolare attenzione alle micro e piccole imprese, che da sempre rappresentano gli interlocutori chiave dell'azione di Consip.

RISPETTIAMO LE REGOLE

Il rispetto delle regole è un punto di partenza ineludibile per qualsiasi organizzazione e, a maggior ragione, per un'azienda che opera nel perseguire l'interesse pubblico. Siamo costantemente impegnati a perfezionare il nostro modello di governance, un modello che continua ad evolversi e rafforzarsi cercando di adattarsi ai cambiamenti legislativi e alle mutevoli esigenze di contesto.

METTIAMO LE PERSONE AL CENTRO

Le persone sono la chiave del nostro successo. La competenza, l'etica professionale, l'esperienza maturata in 20 anni di attività, il senso di responsabilità, la capacità di innovare: sono questi gli ingredienti del capitale umano, un capitale tanto intangibile quanto strategico per chi, come Consip, vuole essere riconosciuto come un'eccellenza nei risultati.

Come siamo riusciti in tutto questo e come continueremo a farlo? Sicuramente grazie alla dedizione e alla passione che mettiamo ogni giorno nel nostro lavoro, ma soprattutto grazie ad una cultura organizzativa basata sulla qualità del servizio, sul rispetto e sull'integrità dei comportamenti che si è via via consolidata e ci consente oggi di affrontare con serenità le prossime sfide.

Certo, c'è ancora molta strada da fare per costruire un modello operativo ancor più trasparente e di facile utilizzo, basato su tecnologie digitali, che sia capace di riflettere appieno l'articolazione e le specificità dei mercati. Ma saranno proprio le esperienze e le competenze, maturate in questi anni ad aiutarci a definire le migliori azioni per il futuro. Andremo quindi avanti con ancor maggiore convinzione, potendo contare sulla fiducia che viene riposta nella nostra azienda e nelle nostre persone, che con professionalità, entusiasmo e passione animano ogni giorno il nostro lavoro.

Buona lettura.

Roberto Basso
Presidente

Cristiano Cannarsa
Amministratore Delegato

UN ANNO DI SOSTENIBILITÀ CON CONSIP

CREIAMO VALORE



La riqualificazione della spesa

€ 52%, la spesa pubblica presidiata da nostre iniziative
9,5 mld/€, il valore degli acquisti effettuati attraverso strumenti Consip
4,8 mld/€, il risparmio ottenuto sui prezzi unitari

La capacità di innovare

💡 75mila, le procedure di acquisto non fatte dalla PA usando le Convenzioni
297, i contenziosi evitati alle amministrazioni
2,3 mld/€, il risparmio da innovazione e processo

L'attenzione al "green"

🌿 1,9 mln/ton, la CO2 non immessa nell'ambiente
50 mln, il numero di fogli dematerializzati grazie all'utilizzo dei nostri strumenti
0,8 mld/€, il risparmio generato da iniziative d'acquisto "green"

SAPPIAMO ASCOLTARE

L'inclusione delle PMI



> 90mila, le imprese iscritte al Mepa (circa 99% PMI)
 600mila, il numero dei contratti di acquisto conclusi sul Mepa
 3,1 mld/€, il valore degli acquisti effettuati sul Mepa (circa 91% PMI)

La soddisfazione della PA



> 12mila le Pubbliche Amministrazioni abilitate
 > 80mila i punti ordinanti abilitati (di cui il 50% attivi)
 91% gli utenti soddisfatti

RISPETTIAMO LE REGOLE

La trasparenza e l'accountability



13mila, le pagine visitate in media ogni mese sul portale Open Data
 1 milione, le pagine visualizzate su www.consip.it nel secondo semestre 2017
Cruscotto gare, per fornire informazioni aggiornate sulle iniziative

L'etica e l'integrità



15, gli audit, le verifiche e i controlli su 10 processi aziendali
 11, le segnalazioni pervenute da parte di soggetti esterni
Un modello gestionale, sempre più improntato a etica ed integrità

La protezione dei dati



542mila, le richieste a siti malevoli bloccate
 6.500, i malware intercettati
 15mila, i documenti conservati

METTIAMO LE PERSONE AL CENTRO

Il capitale umano



44 anni, l'età media del personale
 68%, le persone che hanno partecipato ad almeno un intervento formativo
Attenti alle necessità delle persone, strumenti di concertazione

L'attenzione al benessere



2,8%, il tasso di turnover
 7%, il tasso di assenza totale (circa il 2,8% per malattie o infortuni)
Più benefici per le persone, strumenti di welfare

PERCHÉ UN RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ



GRI 102-45 Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e delle entità non incluse nel report di sostenibilità

GRI 102-46 Processo e spiegazione della definizione dei contenuti e perimetro dei temi contenuti nel report

GRI 102-47 Elenco dei temi materiali individuati nel processo di definizione dei contenuti del report

Come nasce questo documento

Il primo Rapporto di sostenibilità di Consip nasce per rendicontare ai propri stakeholder i risultati e le attività principali realizzate durante l'anno fiscale 2017.

Il documento è stato preparato in accordo con i GRI Standards: opzione Core. A conclusione del Rapporto è riportata una tabella con l'indice dei contenuti relativi ai requisiti del GRI, generali e connessi agli specifici temi materiali.

Il *Global Reporting Initiative* (GRI) è un'organizzazione internazionale indipendente, con sede ad Amsterdam, istituita nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere una metodologia per la redazione di un documento che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che un'impresa genera attraverso le proprie attività.

La diffusione delle linee guida GRI ha favorito la creazione di un vocabolario comune della sostenibilità e ha reso possibile comparare



nel tempo e nello spazio le performance economiche, ambientali e sociali di imprese e organizzazioni, indipendentemente dal settore di appartenenza. I GRI Standards, l'ultima evoluzione delle linee guida, rappresentano oggi il principale punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la rendicontazione non finanziaria.

Il perimetro di rendicontazione è lo stesso del Rapporto annuale 2017 e comprende i dati economici, sociali e ambientali ritenuti materiali per le attività gestite dall'organizzazione durante l'anno fiscale 2017. I dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e sono messi a confronto con l'esercizio 2016, ove possibile.

Il presente documento ha superato con successo il GRI Materiality Disclosures Service, che conferma che le disclosures attinenti a Materialità e Stakeholder engagement sono in linea con i GRI Standards.

Per chiarimenti o approfondimenti sul presente Rapporto di sostenibilità potete contattarci all'indirizzo: comunicazione@consip.it

Il documento analizza le performance di sostenibilità partendo dall'identificazione dei temi significativi. Il processo di definizione dei temi rilevanti è stato elaborato seguendo il principio della materialità, che considera gli effetti economici, sociali e ambientali più importanti per la Società e per gli stakeholder.

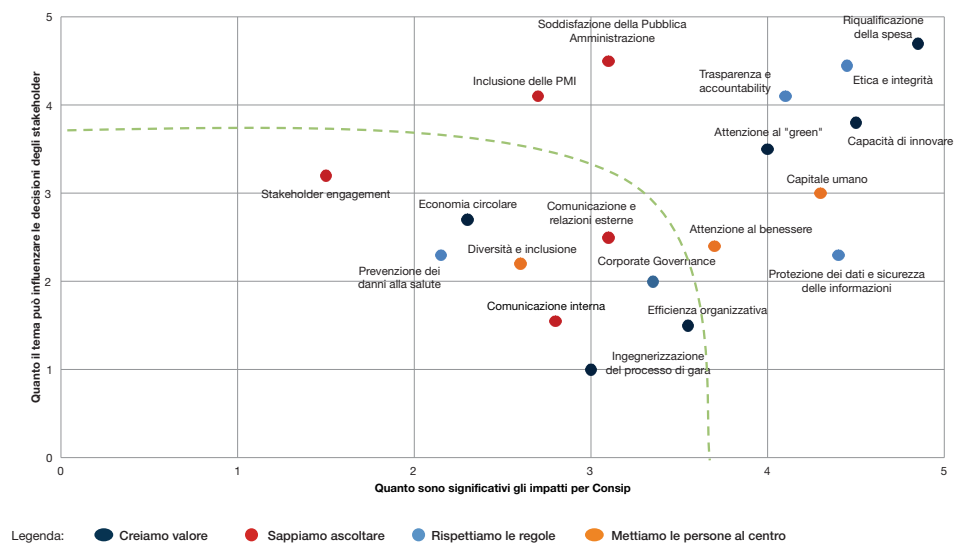
Le fonti dei dati sono rappresentate da documenti interni, informazioni emerse da analisi di settore e da altre fonti ufficiali indicate nel Rapporto. I flussi di raccolta dati hanno fornito una base determinante per la solidità del modello di rendicontazione sviluppato.

L'approccio metodologico scelto

Il Rapporto di sostenibilità ha il compito di fornire tutte le informazioni in merito alle tematiche che influenzano la capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione in termini economici, ambientali e sociali e che sono di interesse per gli stakeholder dell'organizzazione. Lo strumento che permette di individuare tutti i temi che hanno, o potrebbero avere, un impatto sulle azioni e sulle decisioni dell'azienda e dei suoi portatori di interesse, è l'analisi di materialità.

La materialità è la soglia oltre la quale un tema diventa sufficientemente importante da essere rendicontato. L'analisi di materialità è il processo di selezione e valutazione dei temi rilevanti che, secondo l'approccio del Global Reporting Initiative (GRI), parte dall'analisi delle istanze degli stakeholder e delle strategie aziendali.

Matrice di materialità Consip 2017



Il processo che ha portato alla definizione dei temi materiali per Consip si è articolato in tre fasi:

- **Analisi del contesto**, orientata a identificare le principali pressioni di sostenibilità che interessano il settore degli approvvigionamenti. Tra i documenti analizzati si riportano, a titolo esemplificativo, la ISO 20400:2017 "Sustainable procurement - Guidance"; il documento GRI "Sustainability Topics for Sectors: What do stakeholders want to know?"; le indicazioni sulla sostenibilità fornite da autorevoli organizzazioni internazionali come il Sustainability Accounting Standards Board e RobecoSAM; i principali riferimenti normativi per Consip circa la costituzione, i compiti e le attività stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Inoltre, è stato condotto un benchmark prendendo a riferimento alcuni *peer* internazionali¹ e le aziende partecipate integralmente dal Ministero dell'Economia e Finanze² per comprendere le attuali modalità e contenuti della comunicazione non finanziaria.
- **Identificazione dei temi rilevanti**, a partire dagli oltre cento potenziali aspetti significativi emersi nella prima fase del lavoro. Il processo di selezione e aggregazione degli aspetti significativi ha tenuto conto delle specificità del modello di business di Consip e della sua coerenza rispetto alle macro aree identificate come driver del percorso di sostenibilità.
- **Selezione dei temi materiali**, come risultato del posizionamento dei temi rilevanti all'interno di una matrice costruita in accordo agli Standard GRI, che considera la significatività degli impatti generati su ciascun tema da Consip e la significatività degli impatti riconosciuta dai diversi stakeholder dell'organizzazione. I temi materiali sono quelli cui viene riconosciuta la maggiore significatività da ambo le parti. Il posizionamento nella matrice è avvenuto coinvolgendo le principali funzioni aziendali e tenendo conto degli impegni già assunti, delle implicazioni di natura finanziaria o meno connesse a ciascun tema, dei rischi e delle opportunità per lo sviluppo delle attività, nonché delle aspettative dei diversi stakeholder.

1 *Peer* inclusi nel panel di benchmark: Hansel (Finlandia), ChileCompra (Cile), Public Services and Procurement (Canada), Crown Commercial Service (Regno Unito), General Services Administration (Stati Uniti), Public Procurement Service (Corea del Sud), Union des groupements d'achats publics (Francia) e Statens og Kommunernes Indkøbs Service A7S (Danimarca)

2 Aziende partecipate incluse nel panel di benchmark: Sogei, Sogin, Invitalia, Istituto Poligrafico, Coni Servizi e Consap

I temi che ci raccontano

I temi materiali esprimono, quindi, gli ambiti in cui sono maggiori gli impatti per Consip e per i suoi stakeholder. Per noi sono riconducibili a quattro macro-aree, che sintetizzano la nostra missione: **Creiamo valore, Sappiamo ascoltare, Rispettiamo le regole, Mettiamo le persone al centro.**

CREIAMO VALORE		SAPPIAMO ASCOLTARE	
La riqualificazione della spesa	Non solo spendere meno, ma soprattutto spendere meglio: il nostro contributo al Sistema Paese	L'inclusione delle PMI	Il nostro impegno per facilitare l'accesso delle micro e piccole imprese al canale della domanda pubblica
La capacità di innovare	Ripensare e ridisegnare i processi, i prodotti e i servizi per dare sempre più valore, ridefinendo i modelli di consumo	La soddisfazione della PA	La nostra capacità di ascolto e di risposta alle aspettative delle amministrazioni-clienti
L'attenzione al "green"	Soluzioni innovative e sostenibili: il nostro contributo a consumi sostenibili		
RISPETTIAMO LE REGOLE		METTIAMO LE PERSONE AL CENTRO	
La trasparenza e accountability	Le iniziative e gli strumenti a disposizione della società civile per "guardarci attraverso"	Il capitale umano	Le nostre persone, la nostra forza: composizione dell'organico e know how aziendale
L'etica e integrità	Un modello di governance sempre più solido e strutturato per assicurare il rispetto delle regole	L'attenzione al benessere	L'impegno profuso per un ambiente di lavoro sereno e attrattivo
La protezione dei dati	I sistemi di tutela degli asset e dei dati che gestiamo		

CONSIP, BREVE STORIA

Dalla costituzione ad oggi

LA NOSTRA MISSIONE

Siamo e vogliamo essere protagonisti dell'innovazione al servizio del Paese.

Siamo e vogliamo essere riconosciuti come un'eccellenza.

Un'eccellenza nelle persone, nei processi e nelle tecnologie.

Un'eccellenza nei risultati

Consip è una società per azioni, **partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e Finanze**, che opera – secondo gli indirizzi strategici definiti dall'Azienda – al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione.

La missione è di rendere l'utilizzo delle risorse pubbliche più efficiente e trasparente, fornendo supporto alle politiche di contenimento della spesa pubblica e sviluppando iniziative di innovazione degli approvvigionamenti.

Nata nel 1997 per gestire i servizi informatici dell'allora Ministero del Tesoro, Consip ha assunto negli anni competenze sempre più ampie.

Nel 2000, infatti, la Legge finanziaria ha affidato alla Consip la gestione del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, puntando sull'utilizzo di tecnologie innovative per gli approvvigionamenti e nello stesso anno viene pubblicata la prima iniziativa aggregata di acquisto su base nazionale.

Nel 2003 nasce il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, il Mepa, e cinque anni dopo, nel 2008, il primo Accordo quadro. Nel 2011 è la volta del Sistema dinamico di acquisto della Pubblica Amministrazione (Sdapa), strumento di negoziazione già utilizzato negli appalti pubblici dei Paesi dell'Unione Europea.

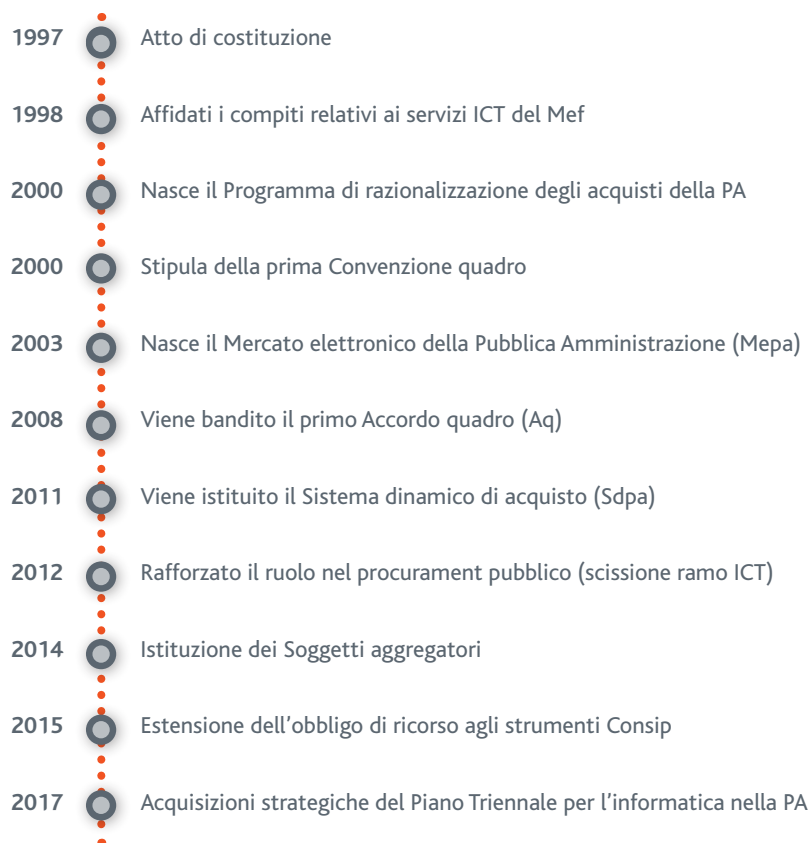
Nel corso degli anni, molteplici sono stati gli interventi di quadro regolamentare che hanno disciplinato le attività dell'Azienda. In ultimo nel 2012 il ruolo di Consip è stato ridefinito nell'ambito del più ampio riassetto delle attività informatiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del sistema degli approvvigionamenti dello Stato, potenziandone il ruolo di centrale di competenza nazionale e scorporando il ramo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione verso Sogei (Società Generale d'Informatica S.p.A.), azienda controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge servizi informatici per la Pubblica Amministrazione.

Nel 2015 Consip ha partecipato attivamente al programma del Governo di ridurre da diverse migliaia a un massimo di 35 il numero di centrali di competenza deputate a gestire le grandi gare.

Il più recente biennio, 2015-2017, è stato in ultimo un periodo di ulteriori e radicali cambiamenti, con un denominatore comune: porre sempre più al centro gli obiettivi di ottimizzazione dei rapporti tra amministrazioni e imprese. Oggi

Consip è un'azienda di **oltre 400 persone** con un **know-how ventennale sul procurement** e vanta un **modello organizzativo del tutto innovativo** nella realtà italiana, che coniuga le esigenze delle amministrazioni con l'attenzione alle dinamiche del mercato, in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle iniziative.

Le milestone del nostro percorso



Le aree di intervento

Consip è un centro di competenza specializzato nella gestione di tutte le fasi del processo di approvvigionamento, che affianca le amministrazioni nella pianificazione strategica degli acquisti e nella fase di gestione del processo di acquisizione, fornendo loro strumenti di e-procurement e consulenza, e stimolando il mercato dell'offerta al confronto competitivo con il sistema pubblico. Efficienza, trasparenza e innovazione: i pilastri sui quali fondiamo le nostre linee di intervento.

	Attività rivolte a tutte le PA	Attività rivolte a singole PA
Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Convenzioni, Accordi quadro, Mepa, Sdapa	Gare su Delega, Gare in ASP
Procurement verticale	Procurement per l'Agenda Digitale	Disciplinari bilaterali
Progetti per la PA	-	Iniziative di outsourcing

**PROGRAMMA
DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ACQUISTI DELLA PA**

Il Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione è lo strumento attraverso il quale contribuiamo a:

- razionalizzare la spesa per beni e servizi, attraverso il progressivo allargamento del perimetro di spesa presidiata con i nostri strumenti
- migliorare efficienza, efficacia e trasparenza degli acquisti pubblici, rendendo disponibili strumenti di acquisto on-line per le amministrazioni, attraverso la piattaforma elettronica
- digitalizzare i processi d'acquisto per contribuire in modo diretto al monitoraggio e al governo della spesa pubblica.

Nell'ambito del Programma di razionalizzazione, Consip **agisce attraverso la realizzazione di iniziative** utilizzando **strumenti di acquisto** (Convenzioni, Accordi quadro) e si pone come intermediario fra amministrazioni e mercato attraverso gli **strumenti di negoziazione** (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - Mepa, Sistema dinamico di acquisto della PA - Sdapa, Gare in Application Service Provider - ASP).

Nel seguito, i principali risultati 2017 del Programma di Razionalizzazione:

Principali Indicatori	Anno 2017 (valori in mln/€)
Spesa presidiata ³	47.370
Intermediato ⁴	8.870
Risparmio ⁵	2.591

Gli strumenti di acquisto e di negoziazione coprono un'ampia gamma di prodotti orientando l'approvvigionamento verso i più alti **standard qualitativi**, a **costi competitivi** e ricercando la massima efficienza dei processi.

L'attenzione alle specifiche esigenze delle nostre controparti – domanda e offerta – ci permette di sviluppare strumenti di approvvigionamento che massimizzino, da un lato, la funzionalità degli strumenti stessi e, dall'altro, le interazioni fra PA e fornitori. Siamo infatti convinti che ciascuno strumento presenti delle peculiarità per veicolare correttamente diverse esigenze.

3 La **spesa presidiata** è il principale indicatore dell'"impatto" di Consip sul complesso della spesa per beni e servizi della PA, che rappresenta il perimetro operativo dell'azienda. L'indicatore corrisponde al valore della spesa annua di tutta la PA per le categorie merceologiche rispetto alle quali è attivo almeno uno strumento di acquisto Consip.

4 Il **valore intermediato** (o erogato) misura il valore degli acquisti effettuati dalle amministrazioni utilizzando gli strumenti Consip. La grandezza registra il valore dell'ordine di fornitura o della gara, attribuendo per competenza economica il valore dell'ordinativo o della gara.

5 Il valore di **risparmio** è ottenuto, a livello di singola Convenzione/Accordo quadro, moltiplicando la percentuale di risparmio ottenuta (come risultante dall'analisi Mef-Istat sui prezzi medi della PA o dalle stime di Consip per le merceologie non rilevate da tale analisi) per il valore di spesa presidiata relativo alla categoria merceologica di riferimento.

Il Programma di razionalizzazione, per **garantire un costante miglioramento** delle proprie attività e per assicurare che il processo di cambiamento avvenga in modo strutturato e coerente con le dinamiche del mercato, si configura come **interlocutore tra il mondo della Pubblica Amministrazione e il mondo delle imprese**, coinvolgendo:



il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, che svolge la funzione di indirizzo e coordinamento, definisce le linee guida del Programma, promuove le sinergie con tutti gli altri soggetti istituzionali

le **pubbliche amministrazioni**, che usufruiscono degli strumenti offerti dal Programma e collaborano nella definizione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi

le **imprese**, che possono contribuire allo sviluppo del Programma

le **Autorità garanti** che assicurano, in base ai loro ambiti di competenza, l'aderenza delle iniziative ai principi di trasparenza e concorrenza.

PROCUREMENT VERTICALE

Consip agisce anche **in qualità di centrale di committenza per altre amministrazioni**, offrendo un supporto di competenze integrate su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento: dall'analisi dei fabbisogni, alla definizione e aggiudicazione della gara.

In questo agire, Consip è strumento di **partnership con la PA**, oltre che veicolo di **efficienza ed innovazione**: non solo fornisce alle amministrazioni un supporto in ambito merceologico, tecnologico, organizzativo e legale sugli acquisti, ma supporta l'innovazione dei loro processi.

Nel seguito, i principali risultati 2017 del Procurement verticale:

Principali Indicatori	Anno 2017 (valori in mln/€)
Intermediato	619

Tale ruolo viene svolto in due diverse modalità: **procurer** per singole amministrazioni su specifici "progetti-gara" e per tutte le amministrazioni su iniziative di innovazione e digitalizzazione dell'intero Sistema Paese.

Il **Procurement per le singole amministrazioni**, come da previsione normativa, è destinato alle amministrazioni centrali inserite nel Conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat, e gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale. Queste possono avvalersi di Consip per le acquisizioni di beni e servizi, stipulando **appositi accordi bilaterali**. Inoltre, l'azione come centrale di committenza si svolge anche in base a

norme puntuali – è il caso ad esempio del DL 95/2012 che assegna a Consip il ruolo di **centrale di committenza per Sogei** – o in base ai principi generali che regolano l'attività di centrale di committenza e allo statuto societario.

In base a speciali previsioni normative, l'azienda agisce anche in qualità di **procurer per tutte le amministrazioni** in ambiti specifici. Infatti, all'interno dell'ampio progetto di digitalizzazione del Paese, Consip **supporta l'Agenzia per l'Italia Digitale per la razionalizzazione della spesa informatica e per la crescita digitale**, realizzando progetti quali: il Sistema Pubblico di connettività (SPC), le Reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, la Rete internazionale della Pubblica Amministrazione - Ripa esercitato di concerto con l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid). Svolgiamo, inoltre, il ruolo di centrale di committenza per la stipula di contratti quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici della PA.

PROGETTI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Consip, grazie alle competenze acquisite nel corso degli anni, è diventata lo **strumento di supporto al MEF per specifiche attività**. Attraverso l'adozione di provvedimenti di legge o atti amministrativi, le sono stati affidati anche compiti che esulano dalla sfera del procurement.

L'obiettivo di tale linea di attività è quello di fornire **supporto alle pubbliche amministrazioni**, mettendo a disposizione delle stesse consolidate competenze nella **gestione di progetti pubblici ad elevata complessità**. Consip, attraverso questi interventi, si pone a servizio del Paese per garantire **un efficientamento dei processi, che garantisca una continua propensione all'innovazione**.

In quest'ambito, Consip quindi svolge il ruolo di **supporter** a sostegno di alcune attività trasversali individuate dalla Pubblica Amministrazione. Tra queste, supporta il Dipartimento del Tesoro del MEF **nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni azionarie** detenute dalla PA e la definizione e l'implementazione dei processi di privatizzazione. Inoltre, sempre per conto del MEF, svolge attività per la tenuta del **Registro dei Revisori legali e del Registro del tirocinio** e definisce il **Programma per l'efficientamento delle procedure di dismissione di beni mobili delle amministrazioni dello Stato**. Consip è inoltre soggetto di riferimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-Igrue) per il **supporto gestionale e di controllo** alle amministrazioni centrali e territoriali utilizzatrici di **programmi di sviluppo cofinanziati da Fondi UE**.

I riconoscimenti ricevuti

Nel corso degli anni, Consip ha ricevuto numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, che hanno premiato progetti innovativi e best practice realizzati nell'ambito dell'e-procurement e dell'ICT.

					
<p>Best Practice Patrimoni Pubblici grazie alla realizzazione di convenzioni nazionali per la gestione dei servizi integrati agli immobili e al territorio</p>	<p>European eGovernment Awards nella categoria eGovernment empowering business</p> <p>European Public Service Award per aver favorito l'accesso ai servizi pubblici delle imprese grazie alla piattaforma del Mepa</p>	<p>Best Practice Patrimoni Pubblici per aver saputo incidere sullo sviluppo della partnership pubblico-privato nel mercato</p>	<p>Premio Ambrogio Lorenzetti per la governance delle imprese, all'interno della categoria "Società partecipate dalla Pubblica Amministrazione"</p> <p>European Energy Service Award per la convenzione Servizio Integrato Energia ("Heat and Save: from Energy saving to Public Efficiency")</p>	<p>Best Practice Patrimoni Pubblici per l'iniziativa di Servizio Integrato Energia che fornisce un servizio omnicomprensivo alla PA volto a favorire l'efficiamento energetico</p>	<p>Best Practice Patrimoni Pubblici nella categoria Sezione speciale, per il progetto "Gestione e valorizzazione dei beni culturali"</p>

Le collaborazioni e le principali esperienze internazionali

Il riconoscimento internazionale del ruolo di Consip quale centro di eccellenza in materia di acquisti pubblici e strumenti innovativi di approvvigionamento (e-procurement) ha permesso all'azienda di instaurare diverse collaborazioni tecniche in Italia e all'estero, e di essere coinvolta nello scambio di esperienze di successo con istituzioni e stakeholder internazionali.

IN ITALIA



Consip partecipa al **Tavolo dei soggetti aggregatori**, istituito con DL 24 aprile 2014 n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale". L'articolo 9 del DL "Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento" prevede, in particolare, l'istituzione di un **elenco di 32 soggetti aggregatori**, di cui fanno parte Consip e le centrali regionali nonché i soggetti iscritti all'elenco da parte dell'Anac, l'istituzione di un **Tavolo tecnico** coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'individuazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, delle **categorie di beni e di servizi** (nonché le re-

lative soglie) per le quali le amministrazioni devono necessariamente ricorrere a Consip o agli altri soggetti aggregatori, ai fini dello svolgimento delle relative procedure.

Consip partecipa dal 2008 ai lavori del **Comitato di gestione del Piano d'azione nazionale - Green Public Procurement**, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per delineare la strategia nazionale per la diffusione degli acquisti sostenibili, le categorie merceologiche, gli obiettivi ambientali qualitativi e quantitativi di riferimento da raggiungere e gli aspetti metodologici generali. In tale occasione e grazie all'esperienza maturata, Consip ha potuto fornire un supporto concreto alla definizione dei **criteri ambientali minimi** da inserire nelle procedure d'acquisto sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario.

NEL MONDO



Consip partecipa attivamente ai network internazionali delle centrali di committenza dei diversi Paesi, per confrontarsi sul futuro del public procurement e per condividere soluzioni e strategie future.

Inoltre, prende parte a diversi progetti europei per presentare il modello italiano di approvvigionamento nel settore degli appalti pubblici e per promuovere lo sviluppo dell'e-procurement e dell'e-government.

Nel seguito, le principali istituzioni/gruppi di lavoro ai quali Consip ha partecipato nel 2017:

- **Multilateral Meeting on Government Procurement:** al quale partecipano le centrali d'acquisto pubbliche dell'Italia, del Cile, del Canada, della Corea del Sud, del Regno Unito e degli Stati Uniti.
- **EXEP-Multistakeholder Experts Group on E-procurement:** gruppo di lavoro nato per implementare le Direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e monitoraggio dello sviluppo di appalti elettronici.
- **Leading Practitioners on Public Procurement:** network che assiste l'Ocse nello sviluppo di orientamenti per gli appalti pubblici e nella definizione del dialogo con i Paesi aderenti al G20.
- **GPP Advisory Group:** gruppo di lavoro nato con lo scopo di fornire un supporto consultivo e tecnico alla Commissione Europea per progettare e implementare le politiche sul Sustainable Public Procurement.

I nostri valori al servizio del Paese

Ogni impresa, esattamente come ogni individuo, ha una propria cultura e un proprio sistema di valori che ne caratterizzano l'identità. I valori riflettono i principi, i bisogni e gli scopi che, secondo un ordine definito di priorità e di importanza, determinano l'insieme di criteri che guida il comportamento delle persone.



Senza un solido sistema valoriale di riferimento, in cui tutti gli individui che operano per conto dell'organizzazione possano riconoscersi, l'impresa non potrebbe determinare il suo livello di coerenza con l'ambiente di riferimento interno ed esterno. I valori costruiscono, allora, le basi della strategia per la sua conservazione, della riuscita nel suo ambito di business, della presa di posizione nei confronti della realtà e della

responsabilità che si assume nei confronti degli stakeholder.

In Consip, il percorso di individuazione della proprio modello valoriale ha avuto una genesi "dal basso": sono state le persone ad individuare e classificare i temi aziendali portanti, riassunti in una tag-cloud. Da questa sono nate le principali visualizzazioni - Fare la differenza, Eccellenza, Fiducia, Sfida, Coraggio, Passione - che abbiamo posto alla base del nostro operato.



Riconosciuta, a livello nazionale e internazionale, per il ruolo strategico assunto nel processo di modernizzazione degli approvvigionamenti pubblici, mettendo a disposizione strumenti innovativi.



Centro di eccellenza sulle tematiche del procurement pubblico, della trasparenza negli appalti e dell'innovazione tecnologica applicata alla Pubblica Amministrazione.



La fiducia che le istituzioni e le imprese private ripongono in Consip e nelle sue persone trova corrispondenza nel processo di miglioramento continuo finalizzato alla creazione di valore.



Per essere in grado di gestire progetti complessi nell'ambito dell'approvvigionamento pubblico è necessario mantenere la capacità di innovarsi e di adattarsi rapidamente ai compiti affidati.



Costruzione di un ruolo nel suggerire un nuovo approccio alla tematica degli approvvigionamenti in ambiti inesplorati, per favorire la trasformazione dell'amministrazione pubblica.



Persone che svolgono il proprio lavoro con passione e dedizione, contribuendo alla trasformazione della Pubblica Amministrazione e alla creazione di valore per il Paese.

Il sistema valoriale, così definito, ci consente di **avere dei punti di riferimento** in un'epoca di mutamenti radicali e sempre più rapidi, di **aumentare il livello di coesione interna**, necessario per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi e di **stabilire un rapporto di fiducia** con l'ambiente esterno, restituendo un'immagine di solidità e integrità.



CREIAMO VALORE



102-9 Catena di fornitura
203-2 Principali impatti indiretti, compresa la dimensione degli impatti
308-1 Percentuale di nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali
417-1 Requisiti informativi relativi a etichettatura e informazioni su prodotti e servizi

L'azione di Consip ha degli effetti tangibili e misurabili: la competenza e l'innovazione che caratterizzano ogni nostra iniziativa possono essere valutati non solo in termini di risparmio sui prezzi unitari, ma anche in termini di stimolo all'innovazione dei processi, oltre che in veste di miglioramento e diffusione dei criteri di tutela dell'ambiente.



Il primo e più immediato risultato dell'azione di Consip è identificabile in un effetto positivo sul bilancio pubblico: nel 2017 si è raggiunto un **risparmio complessivo di 4,8 miliardi di euro sui prezzi unitari** - composto da **2,6 miliardi di euro** realizzati attraverso Convenzioni e Accordi quadro, e da **2,2 miliardi** ottenuti attraverso Mercato elettronico della PA (Mepa), Sistema dinamico di acquisto della PA (Sdapa) e gare svolte in qualità di centrale di committenza.

In secondo luogo, lo **stimolo all'innovazione** si traduce in una **crescente efficienza** dell'azione amministrativa con **un valore creato di 2,3 miliardi di euro**. Nondimeno, le medesime iniziative possono rappresentare un input al mercato, indirizzando amministrazioni e imprese ad un continuo miglioramento e all'adozione di più standard qualitativi nei processi amministrativi pubblici.

Infine, **il nostro contributo all'ambiente** vale circa **0,8 miliardi di euro**, derivati principalmente da risparmi da efficienza energetica, e si esplicita in due principali azioni: l'integrazione dei criteri ambientali nelle specifiche tecniche dei prodotti/servizi e la messa a disposizione di sistemi di e-procurement su cui realizzare procedure di acquisto totalmente telematiche e dematerializzate.

La riqualificazione della spesa

Consp "crea valore" per il sistema Paese e il contributo apportato è misurabile in termini economici dati dalle riduzioni del prezzo unitario d'acquisto generato dall'adozione degli strumenti di e-procurement e dalle iniziative di razionalizzazione della spesa realizzate.

La quantificazione del "valore economico creato" avviene attraverso un modello di misurazione che parte dall'identificazione delle tipologie di impatto di ciascuno strumento di acquisto, per stabilirne gli elementi di misurabilità e arrivare alla valorizzazione complessiva in termini economici.

Nell'ambito del modello definito, vengono misurati i risparmi sui prezzi unitari ottenuti attraverso:

- gli "strumenti di acquisto" (Convenzioni, Accordi quadro) del Programma di razionalizzazione
- gli "strumenti di negoziazione" (Mepa, Sdapa, Gare per l'Agenda digitale e iniziative legate ai disciplinari bilaterali con le amministrazioni).



MISURIAMO

IL NOSTRO VALORE

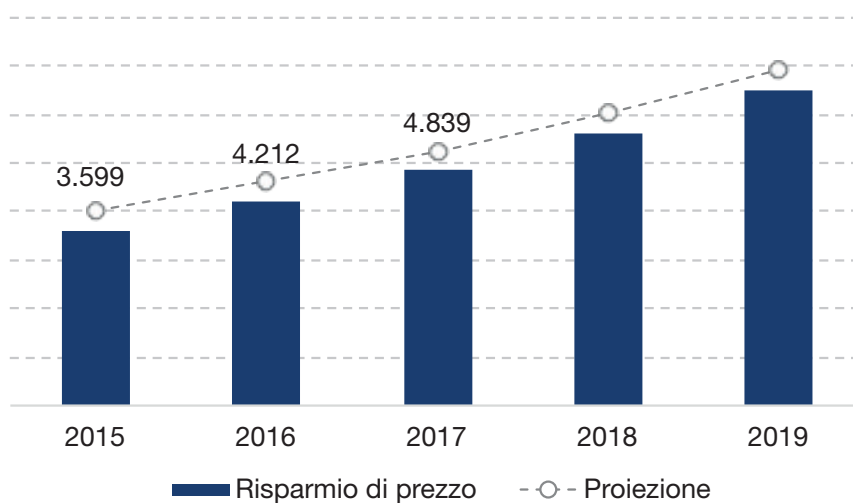
L'applicazione della metodologia di calcolo porta complessivamente ad un **valore economico creato da Consip per la PA** pari a circa **4,8 miliardi di euro**.



Il risparmio da prezzi unitari che abbiamo realizzato nel 2017 grazie a Convenzioni e Accordi Quadro è pari a circa **2,6 miliardi di euro** ed è ottenuto dal prodotto algebrico tra la percentuale di risparmio delle Convenzioni/Accordi quadro e il valore di spesa presidiata. Le singole percentuali di risparmio sono individuate attraverso apposite analisi MEF-Istat sui prezzi medi di acquisto delle amministrazioni o dalle stime di Consip per le merceologie non rilevate da tale analisi.

Grazie al ruolo di intermediazione che svolgiamo, abbiamo inoltre consentito di generare **ulteriori risparmi da prezzi unitari, pari a circa 2,2 miliardi di euro**.

LE PROSSIME SFIDE

> +15% annuoIl risparmio di prezzo
atteso nel prossimo
biennio

GARANTIRE UN'OFFERTA
SEMPRE PIÙ IN LINEA
CON LE ESIGENZE DELLA PA

Ottimizzare il perimetro di offerta merceologica - l'obiettivo è quello di coniugare le esigenze delle PA con quelle del mercato della fornitura, per **soddisfare una domanda pubblica in continua evoluzione**. Consip vuole favorire l'innovazione, lo sviluppo del mercato e la prossimità agli stakeholder esterni sviluppando nuovi servizi e agendo su relazioni e comunicazione.

Crescita del valore degli acquisti - attraverso gli strumenti telematici, con particolare riferimento alle iniziative sugli strumenti di negoziazione (focus Mercato elettronico della PA)

La capacità di innovare

Abbiamo intrapreso **la strada dell'innovazione** per contribuire ad allontanare la percezione di una Pubblica Amministrazione che non cambia, iniziando un percorso virtuoso di evoluzione nei processi e negli strumenti e che traduca in realtà l'ambizioso obiettivo di creare valore per il Sistema Paese.

Grazie alle novità già introdotte e ad una **costante attenzione a cogliere le opportunità di rinnovamento**, lavoriamo per assicurare tempi certi di risposta alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e degli operatori economici, migliorando in ultimo la qualità dei servizi erogati ai cittadini. Nell'aiutare la Pubblica Amministrazione ad innovare i processi di approvvigionamento, come effetto indotto, promuoviamo il cambiamento per le imprese, influenzando la risposta dei fornitori alla domanda e accelerando lo sviluppo del mercato.

75 mila

procedure di acquisto non fatte dalla PA usando le Convenzioni

297

contenziosi evitati alla Pubblica Amministrazione

2,3 mld/€

risparmio da innovazione e processo

PARTECIPIAMO ALL'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ACQUISTI NAZIONALI

L'idea fondante del "sistema Consip" è l'economia di scala/scopo ottenibile con un meccanismo aggregativo: coniugare le esigenze della Pubblica Amministrazione con le dinamiche del mercato, consentendo di ottenere una riduzione dei costi e di fissare il prezzo di riferimento delle categorie merceologiche affrontate. In altri termini, gestire con modalità nuove progetti di gara e contratti complessi, che permettono di diffondere buone pratiche di acquisto.

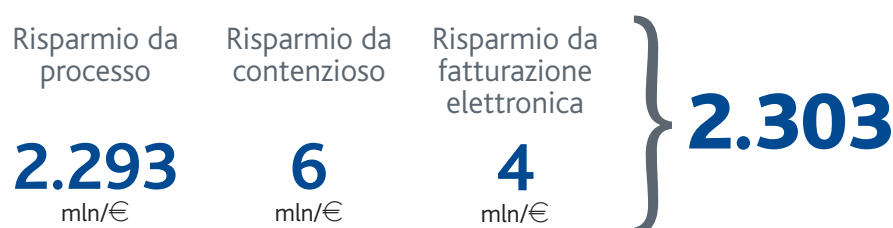


In tempi più recenti, 2013-2014, il mantenimento dell'attenzione sul procurement aggregativo e gli effetti su efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa sono testimoniati dalla nascita di un più ampio Sistema nazionale degli acquisti pubblici.

Il nuovo modello di procurement pubblico è stato ristrutturato per ridurre il numero di stazioni appaltanti, cioè i "soggetti che indicano gare pubbliche" (ad oggi circa 35mila), attraverso la costituzione di un numero ristretto di soggetti preposti a tale attività: massimo **35 soggetti aggregatori (oggi sono 32⁶)**, fra cui Consip quale centrale acquisti nazionale, 21 centrali regionali, più altri enti qualificati⁷ attraverso cui tutte le amministrazioni devono obbligatoriamente passare per l'acquisto di determinati beni e servizi al di sopra di determinate soglie di valore.

INTERVENIAMO SUI PROCESSI DI ACQUISTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La diffusione di nuove modelli e modalità di acquisto viene stimata complessivamente in un **valore economico creato da Consip per la PA** pari a circa **2,3 miliardi di euro**.



L'azione di **efficientamento dei processi** di acquisto si basa sulla adozione di soluzioni innovative di acquisto (es. e-shop con possibilità di ordinare "a scaffale" e con procedure amministrative semplificate) che comportano un rilevante risparmio sui tempi e sugli impegni del personale degli uffici pubblici (giorni/persona) necessari a completare le procedure di approvvigionamento. Il valore di risparmio che ne deriva è pari a **2.293 milioni di euro**.

L'utilizzo di procedure aggregate, dove la "stazione appaltante" è Consip, permette inoltre di **abbattere gli eventuali ricorsi** a cui le amministrazioni pubbliche potrebbero andare incontro acquistando autonomamente. Tale eventualità

⁶ Pubblicazione Delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018 – Nuovo elenco soggetti aggregatori.

⁷ Il comma 1 dell'art. 9 prevede che facciano parte dei soggetti aggregatori una centrale di committenza per ciascuna regione; il comma 2 specifica che i soggetti diversi da quelli di cui al comma 1, che svolgono comunque attività di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 33 del DL 163/06, possono richiedere all'Anac l'iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori (ad esempio le Città metropolitane).

viene sopportata da Consip per tutte le pubbliche amministrazioni consentendo un risparmio stimato pari a **4 milioni di euro**.

Inoltre, dal 2014, Consip ha avviato un servizio innovativo e gratuito, destinato alle imprese abilitate al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), che consente di **generare, trasmettere e conservare le fatture elettroniche** relative alle transazioni concluse sul Mepa o riguardanti anche altre operazioni, nel formato previsto dal Sistema di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate. Il servizio accompagna le imprese nell'assolvimento degli obblighi di legge in tema di fatturazione elettronica (dal 2014 la PA non accetta fatture emesse o trasmesse in forma cartacea) e si inserisce nel quadro di una più ampia azione di digitalizzazione di tutte le fasi del processo di acquisto. Il risparmio stimato per le pubbliche amministrazioni è pari a **4 milioni di euro**.

OFFRIAMO PRODOTTI E SERVIZI INNOVATIVI

La nostra capacità di innovare si esprime anche nella capacità di introdurre nella Pubblica Amministrazione l'utilizzo di **beni e servizi ad alto tasso di innovazione e/o proporre nuove modalità di fruizione di prodotti tradizionali**.

Di seguito qualche esempio:

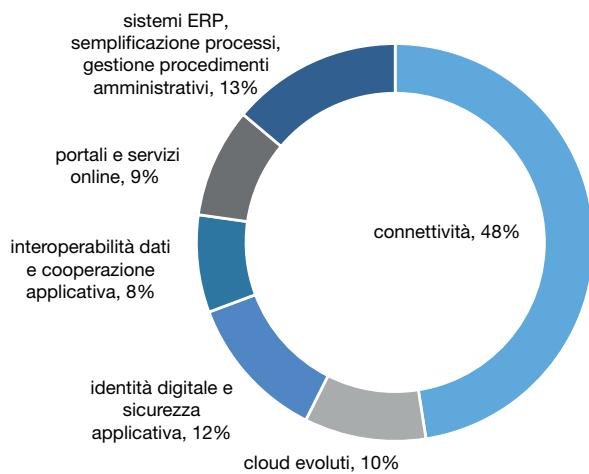
- **Buoni pasto elettronici** - Consip ha aggiudicato in via definitiva la gara per l'attivazione di una convenzione relativa alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per le pubbliche amministrazioni, una modalità in grado di semplificare la fruizione del servizio da parte degli utenti e la gestione da parte degli esercenti e delle società emettitrici dei buoni.
- **Farmaci** - Nel 2017, Consip ha ampliato ulteriormente la propria offerta sui farmaci, introducendo i "farmaci antineoplastici" e i "farmaci biologici", che consentiranno alle pubbliche amministrazioni di poter disporre di una molteplicità di opzioni terapeutiche.
- **Dispositivi medici** - Sono state attivate le prime iniziative di "pacemaker" e "stent coronarici", un'importante innovazione sia per il tipo di merceologia che per la modalità di approvvigionamento, basata sulla scelta clinica.
- **Efficienza energetica per gli immobili dei Vigili del Fuoco** - Iniziativa che prevede, oltre alla fornitura di energia, anche l'erogazione di servizi di energy management e l'obbligo di realizzazione di interventi di riqualificazione energetica. L'obiettivo è ridurre e razionalizzare la spesa legata al consumo di energia con una forte attenzione ai temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale sul patrimonio pubblico.

Sempre nell'ambito di una offerta innovativa alla PA, si inserisce il **contributo alla attuazione dell'Agenda Digitale**, che - come noto - definisce la strategia nazionale per accelerare lo sviluppo dell'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali.

Con questa strategia, nel maggio 2017 è stato varato il **Piano triennale per l'informatica nella PA**. Il documento, stilato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale, traccia l'indirizzo strategico attraverso cui viene definito il modello di evoluzione del sistema informativo della PA. Nella trasformazione di sistema, il contributo di Consip è quello di svolgere il ruolo di procurer per le grandi gare che riguardano le infrastrutture e i servizi di base dell'Agenda digitale, ma anche di essere promotore di una più ampia digitalizzazione del procurement.

5 miliardi di euro

È il valore delle gare indette da Consip nell'ambito dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA, così ripartiti:



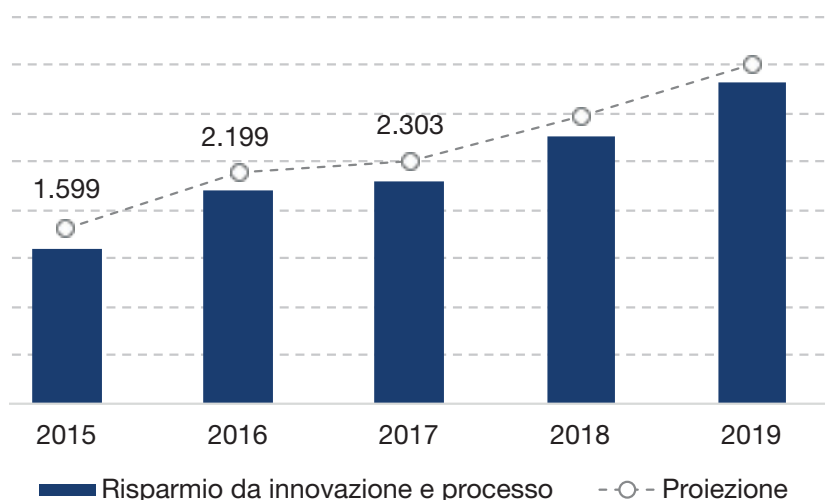
In questo ambito è attiva un'offerta Consip su **connettività IT** (l'infrastruttura per la connessione in rete), **cloud** (servizi erogati su infrastrutture comuni che servono più amministrazioni), **cooperazione applicativa, identità digitale e sicurezza** (fondamentali per un dialogo sicuro e per assicurare la protezione dei dati), realizzazione di **portali e servizi on-line** (i canali d'accesso ai servizi) e **servizi integrati per i sistemi gestionali** (la "spina dorsale" dei processi amministrativi).

Nel 2017 sono poi state avviate/in corso di avvio **le prime tre gare strategiche nazionali per la trasformazione digitale del Paese**: "Sistema informativo dell'Istruzione", "Sistema informativo della Salute - Nsis", "Digital transformation delle PA".

LE PROSSIME SFIDE

> +10% annuo

Il risparmio
da innovazione e processo
atteso nel prossimo biennio



Rafforzare l'offerta di strumenti di innovazione a disposizione degli utenti

Un nuovo Portale per gli acquisti - lanciato nei primi mesi del 2018, il nuovo Portale acquisti intende garantire maggiore rapidità e semplicità nelle procedure d'acquisto per PA e imprese. Il rafforzamento della piattaforma di e-procurement offre anche la possibilità di sperimentare ulteriori innovazioni negli strumenti d'acquisto

Nuovi prodotti, nuove modalità d'acquisto - in programma nel 2018 iniziative innovative sia sul fronte dei beni e servizi messi a disposizione della PA attraverso gli strumenti Consip sia per quanto riguarda nuove formule di acquisizione/fruizione di beni tradizionali (es. pay per use)

Road show territoriali per promuovere gli strumenti a supporto dell'Agenda digitale - nella prima metà del 2018 in calendario una serie di incontri sul territorio per presentare l'offerta Consip sui contratti SPC e promuovere la cultura dell'innovazione digitale

L'attenzione al "green"

Dal **Green Public Procurement** al **Sustainable Public Procurement**:
l'evoluzione "sostenibile" dei processi di acquisto

Il **Green Public Procurement (GPP)** è definito dalla Commissione Europea come "l'approccio in base al quale le amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente, lungo l'intero ciclo di vita".⁸

Nel contesto dei processi di approvvigionamento, il **Sustainable Public Procurement**, introdotto nel 2015 dall'UNEP, rappresenta la naturale evoluzione del Green Public Procurement, grazie all'inclusione, nelle politiche di acquisto, di aspetti sociali ed economici oltre che ambientali. Anche per la Commissione Europea tale approccio è da intendersi come il tentativo da parte delle pubbliche amministrazioni di raggiungere il giusto bilanciamento tra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile (economico, sociale e ambientale), in tutte le fasi del processo di acquisto.

Con questa premessa, nell'ambito del modello di valorizzazione dell'azione Consip, sono state analizzate anche altre componenti di risparmio oggi non contabilizzate: quelle legate al **Green Public Procurement (GPP)**, ovvero agli acquisti verdi, e alla **dematerializzazione documentale**.



I NOSTRI OBIETTIVI E RISULTATI

Consip promuove gli acquisti verdi secondo un "**approccio al ciclo di vita**" che coniuga le esigenze del mondo degli appalti con le esigenze del mondo delle imprese, affinché si raggiunga sempre un punto di equilibrio capace di tracciare nel tempo una correlazione positiva tra innovazione e riduzione dei costi economici, ambientali e sociali.

I **risparmi da azioni verdi** sono ottenuti dall'applicazione, nelle iniziative, di requisiti che creano valore quali un miglior uso delle risorse, l'efficientamento energetico, l'assenza o il contenimento delle sostanze pericolose, la riduzione dei rifiuti. Il **risparmio da dematerializzazione** è legato all'introduzione degli strumenti elettronici di acquisto che ha come effetti, tra gli altri, la riduzione

⁸ GU Serie Generale n. 107 del 8-5-2008, Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

dell'utilizzo della carta e un ulteriore risparmio sui costi di archiviazione dei documenti. Il valore di risparmio che ne deriva è pari **813 milioni di euro**.



DA SEMPRE IMPEGNATI

NELLA SOSTENIBILITÀ DEL PROCUREMENT

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei beni e servizi utilizzati dalle amministrazioni, Consip ha sviluppato un numero crescente di iniziative "a contenuto verde" finalizzate a razionalizzare la spesa e ridurre l'impatto diretto sull'ambiente dei consumi pubblici, anche promuovendo l'economia circolare in alternativa all'attuale modello lineare di sviluppo industriale, valorizzando quindi gli scarti di processo e la materia prima-seconda derivante dalla raccolta dei rifiuti.

Il beneficio economico per le amministrazioni, conseguente alla valutazione della sostenibilità complessiva di una scelta d'acquisto sulla base dell'intero ciclo di vita dei prodotti, permette di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delineati nel "Piano d'azione nazionale del Green Public Procurement" (PAN GPP).



Attraverso l'arricchimento dell'offerta aumentano le opportunità disponibili per le amministrazioni e si possono creare nuove opportunità per le imprese, che trovano per i loro beni e servizi uno sbocco tale da giustificare i necessari investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Le iniziative ecosostenibili sono contrassegnate sul catalogo prodotti da una foglia.

IL NOSTRO METODO DI LAVORO

Per arrivare alla definizione dei criteri ambientali minimi e premianti da inserire nella documentazione di gara, Consip parte da un'analisi della normativa e delle ecoetichette (fonte normativa ambientale rilasciata in conformità al sistema delle ISO 14020:2002) per la categoria di prodotto o servizio oggetto di studio.

Una volta ottenuto un quadro degli impatti ambientali rilevanti, si effettua un'analisi delle migliori buone pratiche esistenti a livello italiano, europeo e internazionale e dell'effettivo livello di maturità del mercato, in termini di capacità di risposta ai criteri selezionati. In questo modo si evita di pregiudicare la libera concorrenza o di richiedere soluzioni ancora troppo costose.

Nella documentazione di gara, viene riportata una descrizione puntuale della caratteristica ambientale richiesta, che include la specifica tecnica o funzionale, il metodo di verifica e l'assegnazione del punteggio valutato in relazione al beneficio economico e ambientale correlato, inclusa la formula con cui viene attribuito.

UNA COOPERAZIONE ESTESA

A TUTTI I SOGGETTI ISTITUZIONALI

La partecipazione al **Comitato di gestione del Piano d'azione nazionale** del Green Public Procurement, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha portato all'introduzione dei criteri ambientali minimi, definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I criteri ambientali minimi (CAM) sono divenuti obbligatori ai sensi, da ultimo, dell'art. 34 del Codice dei contratti.

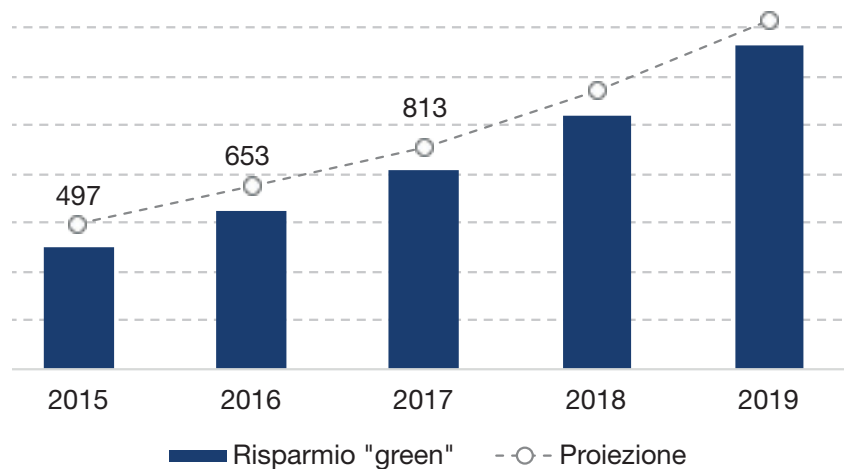
Consip ha partecipato al **tavolo Ecolabel** per l'aggiornamento dello standard Ecolabel "Imaging equipment", sulla riduzione dell'impatto ambientale delle apparecchiature elettroniche, ed è presente nel GPP Advisory Group, coordinato dal "Directorate General Environment" della Commissione Europea, che include la partecipazione del Joint Research Centre.

Consip collabora, inoltre, con **realità nazionali e territoriali** di rilievo, quali Ispra, Enea, Arpa, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Rete Italiana LCA e Agenda 21 ed è partner di alcuni **principali progetti europei** in materia di procurement sostenibile.

<u>Buy Smart+</u> :	per aumentare la quota di prodotti eco-efficienti in sei settori
<u>Gpp 2020</u>	per favorire la diffusione e l'adozione degli acquisti a bassa intensità di carbonio
<u>Green Procurement in Action</u>	per fornire informazioni e assistenza sul GPP e assistere le autorità pubbliche nell'implementazione di progetti pilota legati all'attuazione di politiche di implementazione del, cosiddetto, "Patto dei Sindaci"
<u>Procure2Innovate</u>	finalizzato a creare una rete europea di centri di competenza su "Innovative procurement"

LE PROSSIME SFIDE

> **+25% annuo**
il risparmio
per azioni verdi
atteso nel prossimo biennio



Verso acquisti "sempre più sostenibili"

Life Cycle Cost - un ulteriore approfondimento sull'analisi dei costi del ciclo di vita del prodotto/servizio oggetto dell'appalto, intesa come somma dei costi complessivi di progettazione, costruzione, installazione, avviamento, gestione e dismissione dell'oggetto.

Economia circolare - implementazione del pacchetto di specifiche direttive europee con iniziative specifiche per il miglioramento del ciclo di gestione dei rifiuti in tutti gli strumenti di acquisto.

Valorizzazione dei risparmi per prevenzione dei danni alla salute - progettazione di una metodologia di calcolo che contenga razionali chiari per la misurazione dei danni evitati alla salute come conseguenza di inquinamento atmosferico e/o da sostanze pericolose



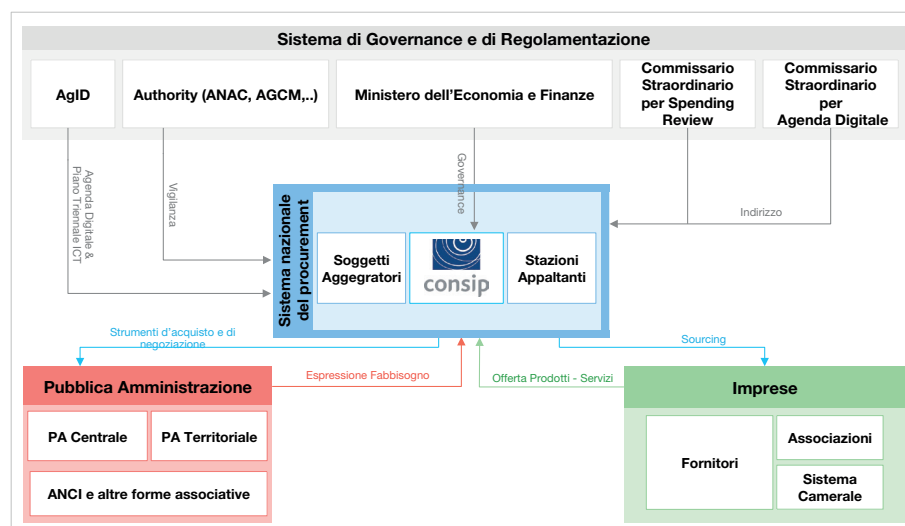
SAPPIAMO ASCOLTARE



- 102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder
- 102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder
- 102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder

Consip persegue i propri obiettivi nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Sviluppare comportamenti socialmente responsabili significa massimizzare l'impegno nel perseguimento della missione e significa farlo tenendo conto delle aspettative di tutti i nostri stakeholder. Con questo principio ben presente, **abbiamo "mappato" le nostre controparti** verso cui riserviamo costanti attività di ascolto e feedback.

Le **pubbliche amministrazioni (PA)** e le **imprese**, in particolare le Piccole e Medie Imprese (PMI), rappresentano senza dubbio i due interlocutori chiave per Consip. Le prime sono i destinatari dei nostri servizi: la capacità di Consip di soddisfarne le aspettative o addirittura anticipare i bisogni è, quindi, il principale indicatore di successo dell'organizzazione. Le seconde, invece, rappresentano l'elemento distintivo del sistema produttivo italiano, motivo per cui favorirne l'inclusione e il coinvolgimento diventa determinante per sostenere la crescita del paese.



Costruire un rapporto di reciproca fiducia è un ingrediente fondamentale per il successo duraturo di un'organizzazione. Ecco perché in questi 20 anni abbiamo rafforzato gli strumenti di coinvolgimento con tutte le nostre controparti. Ed ecco perché abbiamo scelto di realizzare il nostro primo Rapporto di sostenibilità: una piena comprensione del contesto in cui operiamo, delle opportunità e dei limiti connessi alle nostre aree di intervento è un presupposto fondamentale per costruire una relazione duratura e proficua.

L'inclusione delle Piccole e Medie Imprese

Il sistema produttivo europeo e italiano, è costituito per la grandissima parte da realtà aziendali di piccole e medie dimensioni. Secondo i dati più aggiornati, oltre il 99,8% del totale delle imprese italiane⁹ sono classificate come micro, piccole o medie imprese.

Tenendo conto di questa peculiarità, è necessario che le **politiche di competitività industriale** siano orientate a caratteristiche e problematiche di tali realtà imprenditoriali. Secondo numerosi studi degli ultimi anni, le Piccole e Medie Imprese (PMI) risentono degli effetti delle politiche in modo più che proporzionale rispetto alle imprese di maggiori dimensioni. Appare quindi chiaro che regole chiare ed efficaci, prive di ridondanze amministrative, legislative e burocratiche, e programmi di finanziamento orientati ai reali bisogni delle PMI rappresentino strumenti fondamentali.

L'importanza che assume l'inclusione e il coinvolgimento delle PMI nel settore degli appalti pubblici, quale volano per la crescita e l'occupazione dell'intera comunità economica, è così un tema rilevante per Consip, consapevole del ruolo cruciale che può svolgere per sostenere l'accesso delle imprese al mercato della domanda pubblica.

L'aggregazione della domanda pubblica non deve rappresentare un limite alla capacità delle PMI di partecipare al mercato pubblico, ma anzi diventare una leva in grado di favorire partecipazione e apertura dei mercati. Un sistema efficiente di procurement pubblico rappresenta una condizione ottimale per consentire alle PMI di accedere, attraverso canali preferenziali, alla domanda pubblica, in assenza di barriere all'ingresso (burocratiche, fisiche, ecc.) e dei costi di intermediazione.



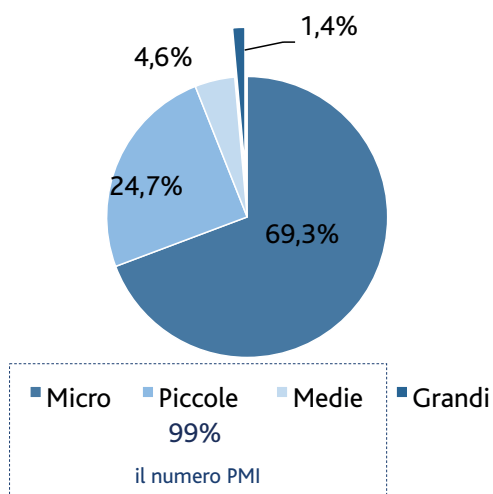
⁹ Fonte: Annual report on european SMEs 2016/2017

IL MEPA, MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

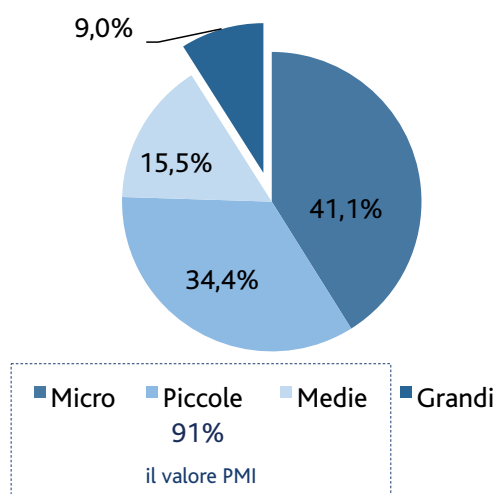
L'iniziativa principale che ha permesso di aumentare l'accessibilità e la partecipazione delle imprese al canale della domanda pubblica è indubbiamente rappresentata dallo sviluppo del Mepa.

Il Mepa rappresenta uno strumento attraverso il quale amministrazioni abilitate possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, beni, servizi e lavori di manutenzione offerti da fornitori abilitati. Consip definisce le condizioni generali di fornitura con appositi bandi e capitolati tecnici, gestisce l'abilitazione dei fornitori e la pubblicazione e l'aggiornamento di eventuali cataloghi. Accedendo alle vetrine del Mercato elettronico, le amministrazioni possono verificare l'offerta di beni e/o servizi e, una volta abilitate, effettuare acquisti on line, confrontando le proposte dei diversi fornitori e scegliendo quella più rispondente alle proprie esigenze.

IMPRESE PER DIMENSIONE



INTERMEDIATO PER DIMENSIONE



Nel 2017 il Mepa è stato riorganizzato in modo da essere **sempre più "universale"**, semplificando la struttura dell'offerta e allargando la copertura merceologica, con l'obiettivo di ricomprendere la quasi totalità degli acquisti sottosoglia di rilievo comunitario. Il nuovo **Mepa** è organizzato in nove bandi, uno per i beni, uno per i servizi, e sette per i lavori di manutenzione, suddivisi in oltre 100 categorie merceologiche, che saranno progressivamente incrementate per garantire l'intero spettro merceologico degli acquisti pubblici.

La piattaforma è stata potenziata e trasformata, passando da un semplice catalogo elettronico per un limitato numero di merceologie a uno strumento totalmente flessibile, che non consente solo di fare acquisti dal catalogo, ma anche di avviare negoziazioni a partire da un prodotto o un servizio generico, con un'estensione merceologica sempre maggiore.

A fine 2017, per la prima volta, le transazioni effettuate sul Mepa hanno superato ampiamente le **600mila unità** nel corso dell'anno, raggiungendo un valore pari a circa **3,1 miliardi di euro**. Una cifra che può ancora aumentare notevolmente se si considera il mercato potenziale della spesa pubblica. Appena cinque anni fa, a fine 2012, il valore degli acquisti era un decimo di oggi, 360 mln di euro; questo significa che, in questo periodo, si è registrato un tasso di crescita media di oltre il 50% annuo. Il numero di imprese iscritte al Mepa nel 2017, è di oltre **90mila**: l'obiettivo è raggiungere un valore superiore alle 300mila unità per la fine dell'esercizio 2019.

IL SUPPLIER BOARD

A fine 2016, è stata progettata l'istituzione del cosiddetto "Supplier board", un tavolo permanente di confronto tra Consip, Unioncamere e le principali associazioni di rappresentanza imprenditoriale, Alleanza delle Cooperative, Confindustria e R.ETE. Imprese Italia.

Negli incontri trimestrali del 2017 dei gruppi di lavoro operativi, sono state analizzate le possibili evoluzioni della normativa per facilitare la partecipazione delle imprese agli appalti e sono state discusse le soluzioni per la digitalizzazione di imprese e amministrazioni e le iniziative in grado di modificare i comportamenti di acquisto delle amministrazioni, creando nuove opportunità per le imprese e fornendo uno sbocco per beni e servizi innovativi.

GLI SPORTELLI IN RETE

Il progetto nasce per agevolare l'accesso delle imprese, in particolare le PMI, al Programma di Razionalizzazione degli acquisti e, più in generale, alla domanda pubblica. L'iniziativa, svolta in collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale, prevede l'attivazione di Sportelli di supporto alle imprese, presso le Associazioni presenti sul territorio italiano, che forniscano informazioni e formazione per l'utilizzo degli strumenti di e-procurement, con particolare riguardo al Mercato elettronico della PA.

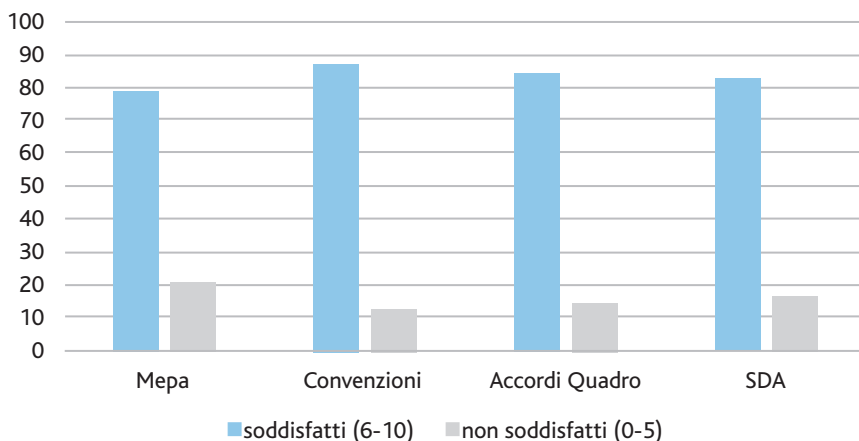
Le Associazioni territoriali che aderiscono all'iniziativa svolgono un ruolo attivo, assistendo le imprese nelle fasi operative di abilitazione agli strumenti e di creazione e gestione dei cataloghi elettronici, rappresentando un polo strategico di divulgazione sul territorio delle iniziative inerenti al Programma di razionalizzazione degli acquisti.

Attualmente, sono attivi oltre **350 tra sportelli e punti informativi** presso le organizzazioni datoriali, tra cui Camere di commercio, Casartigiani, Cna, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative-Federlavoro, Confesercenti, Confimi Impresa, Confindustria, Federlazio. L'elenco degli sportelli abilitati e i dettagli sulla collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale sono disponibili sul sito www.acquistinretepa.it.

LA SODDISFAZIONE DELLE IMPRESE

Consip monitora il livello di soddisfazione delle imprese. L'analisi di Customer Satisfaction, svolta nel 2017 su un campione di 1.000 imprese partecipanti al Programma di razionalizzazione, conferma un trend positivo nell'evoluzione dei livelli di soddisfazione.

La soddisfazione delle PMI



Contact Center Imprese

dal lunedì al venerdì, dalle
9.00 alle 18.00

800 062 060

per malfunzionamenti

895 895 0898

per tutte le altre esigenze

La visibilità sulla portale, l'ottimizzazione dei tempi di vendita, l'ampia gamma di merceologie presidiate e l'efficienza nell'interazione fra amministrazioni e operatori economici, sono tra i punti di forza del mercato telematico identificati dalle imprese intervistate.

In caso di malfunzionamenti o per ottenere chiarimenti e informazioni, le imprese possono rivolgersi al Contact Center di Consip. Nel 2017 il Contact Center ha ricevuto 225.849 richieste, quasi il 50% in più rispetto all'anno precedente.

Nel percorso di collaborazione con il mondo imprenditoriale, nell'anno trascorso, sono stati organizzati 18 incontri formativi in aula presso la sede di Consip e numerose sessioni di formazione a distanza, di cui 35 per le imprese e 31 per addetti agli Sportelli in rete. All'attività formativa si aggiunge la promozione degli strumenti Consip attraverso il portale, le newsletter e gli oltre 300 eventi annuali promossi su tutto il territorio nazionale.

LE PROSSIME SFIDE

Ampliare il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese

Potenziamento degli attuali strumenti - rafforzare gli strumenti indirizzati alle PMI già messi in campo. Innanzitutto, ampliando il raggio d'azione del Mepa per arrivare a registrare un numero sempre maggiore di imprese iscritte alla piattaforma, quindi attivando strutture di supporto territoriali nell'ambito del progetto "Sportelli in rete".

La soddisfazione della PA

La Pubblica Amministrazione rappresenta il principale portatore di interesse nei confronti di Consip, motivo per cui la capacità di soddisfarne le aspettative e anticiparne i bisogni rappresenta un elemento strategico e prioritario.

Per soddisfare tali esigenze, Consip si occupa costantemente di identificare i fabbisogni della Pubblica Amministrazione, offrire strumenti e soluzioni d'acquisto che garantiscano il miglior rapporto qualità/prezzo e analizzare periodicamente il livello di soddisfazione delle PA nei confronti dell'ente stesso e dei suoi strumenti.



LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE VERSO LE PA

Consip è costantemente impegnata nel fornire un supporto adeguato ai soggetti pubblici affinché comprendano e utilizzino al meglio gli strumenti messi a disposizione. All'interno dell'Azienda è presente la figura dell'Account Manager, con la responsabilità di sviluppare e presidiare le relazioni con le amministrazioni al fine di estendere l'utilizzo degli strumenti del Programma di razionalizzazione, attraverso attività di formazione/informazione, assistenza e raccolta delle esigenze di acquisto. Parimenti, si interviene sulla formazione nei confronti dei rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, che – attraverso corsi in aula, tutorial e, dal 2017, anche attraverso strumenti di e-learning – è centrata sull'utilizzo della piattaforma e/o su focus merceologici.

Nel 2017 sono stati organizzati **18 incontri formativi in aula** presso la sede di Consip e **53 sessioni di formazione a distanza**. Le tematiche hanno riguardato principalmente l'utilizzo del Mepa, la partecipazione alle gare telematiche e la predisposizione di appalti specifici sul Sistema dinamico di acquisizione. Sono ad oggi disponibili 10 guide operative che accompagnano gli utenti, amministrazioni e imprese, nell'utilizzo dei nostri servizi.

All'attività formativa si aggiunge la promozione degli strumenti Consip attraverso il portale (solo nel 2017 con otto editoriali e tre interviste per la sezione "La parola alla PA"), le newsletter (11 inviate nel 2017) e oltre 300 eventi promossi in tutto il territorio nazionale.

PUNTO PA

Il progetto "Punto PA" è una iniziativa del Programma di razionalizzazione degli acquisti, volta a creare un punto di contatto "fisico" sul territorio, per aumentare il livello di partecipazione e coinvolgimento delle amministrazioni.

Il Punto PA di Torino è stato istituito nell'aprile del 2016 in seguito all'accordo tra Consip, Città Metropolitana di Torino e Ministero dell'Economia e Finanze. Si tratta di uno sportello territoriale che svolge attività di supporto a comuni e loro enti strumentali (unioni di comuni, partecipate, ecc.) appartenenti all'ambito territoriale della Città Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte.

I CONTROLLI SUL LIVELLO

DEI SERVIZI

**Contact Center
Amministrazioni
800 753 783**

numero verde unico, dal
lunedì al venerdì, dalle
9.00 alle 18.00

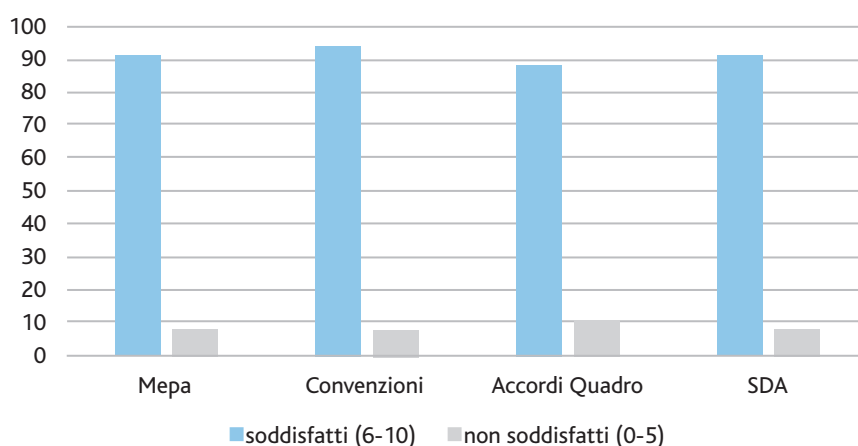
Il controllo sui livelli di servizio avviene attraverso il monitoraggio delle segnalazioni che pervengono al contact center, l'analisi dei reclami ricevuti e le verifiche ispettive effettuate sui fornitori.

I reclami, tutti prontamente gestiti, sono stati complessivamente 674. Le verifiche sul rispetto dei livelli di servizio definiti nei capitolati di gara, a valle delle singole gare, sono eseguite tramite audit di terza parte e verifica documentale. Nel 2017 sono stati verificati circa 5.700 ordinativi di fornitura effettuati da amministrazioni aderenti al Programma: in nessun caso sono stati riscontrati inadempimenti gravi rispetto ai livelli di servizio definiti.

LA SODDISFAZIONE DELLA PA

La qualità percepita dalle pubbliche amministrazioni dei servizi erogati da Consip costituisce un indicatore per valutare l'efficacia delle attività operative. A tal proposito, Consip conduce annualmente uno studio per valutare la qualità del servizio offerto ai propri clienti pubblici nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti, misurandone la soddisfazione e identificando il posizionamento di immagine di Consip presso i soggetti della PA.

La soddisfazione delle PA



I livelli di soddisfazione generale della PA su strumenti e servizi forniti risultano generalmente in crescita. Allo stesso modo, si registrano miglioramenti nel livello di soddisfazione associato al servizio di supporto fornito da Consip, che permette di migliorare la percezione dell'immagine di Consip.

Accanto alla misurazione ex-post della qualità percepita dei servizi forniti, troviamo tutta una serie di iniziative promosse per comprendere le esigenze e le aspettative della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di soddisfare sempre meglio o addirittura anticipare la domanda. Ne sono un esempio i sondaggi pubblici per gli acquisti avvenuti sulla piattaforma, le indagini mirate su un campione della popolazione e gli incontri effettuati con alcuni rappresentanti degli enti pubblici nel corso dell'anno.

LE PROSSIME SFIDE


Sempre più vicini alle amministrazioni pubbliche

La soddisfazione dei clienti - le attività di rilevazione continueranno a essere svolte attraverso indagini e studi specifici, con l'obiettivo di identificare le aree di miglioramento e perseguire la maggiore soddisfazione possibile degli enti pubblici che usufruiscono dei servizi Consip.

Le attività di e-learning - l'obiettivo è il potenziamento degli strumenti di formazione a distanza, introdotti nel 2017, aumentando sia il numero di moduli per la formazione on line, che il numero di utenti partecipanti (attualmente 3mila).



RISPETTIAMO LE REGOLE

	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento
	102-17 Meccanismi di segnalazione e interesse sulle tematiche della responsabilità sociale/Codice Etico
	102-18 Struttura di governo
	102-22 Composizione dei maggiori organi di governo e dei suoi comitati
	102-23 Presidente del maggior organo di governo
	102-24 Nomina e selezione del maggior organo di governo
	205-2 Comunicazione e formazione sulle procedure e politiche anti-corruzione
	418-1 Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori

Il rispetto delle regole è un prerequisito per qualsiasi organizzazione. Nel nostro caso assume una rilevanza ancora maggiore considerata l'importanza e la sensibilità dei processi di approvvigionamento pubblico.

È per questo motivo che siamo impegnati ogni giorno ad assicurare il rispetto dei principi etici e di integrità nell'esecuzione delle nostre attività, garantendo le adeguate misure di prevenzione, rafforzando gli strumenti di controllo e applicando il sistema sanzionatorio, ove necessario.

Siamo da sempre impegnati per assicurare trasparenza e integrità nella nostra azione

Il nostro percorso

<div style="background-color: #ffc107; padding: 5px; border: 1px solid #ffc107; width: 40px; margin: 0 auto;">2001</div> <p style="font-size: small; margin: 0;">Codice Etico</p>	<div style="background-color: #ffc107; padding: 5px; border: 1px solid #ffc107; width: 40px; margin: 0 auto;">2003</div> <p style="font-size: small; margin: 0;">Modello "231"</p>	<div style="background-color: #ffc107; padding: 5px; border: 1px solid #ffc107; width: 40px; margin: 0 auto;">2008</div> <p style="font-size: small; margin: 0;">Dirigente preposto attività contabili</p>	<div style="background-color: #ffc107; padding: 5px; border: 1px solid #ffc107; width: 40px; margin: 0 auto;">2012</div> <p style="font-size: small; margin: 0;">Internal Audit</p>	<div style="background-color: #ffc107; padding: 5px; border: 1px solid #ffc107; width: 40px; margin: 0 auto;">2014</div> <p style="font-size: small; margin: 0;">Anticorruzione e Trasparenza</p>	<div style="background-color: #ffc107; padding: 5px; border: 1px solid #ffc107; width: 40px; margin: 0 auto;">2018</div> <p style="font-size: small; margin: 0;">Whistleblowing</p>
---	--	--	---	---	---



Il nostro modello di governance è in continua evoluzione, si perfeziona e si rafforza nel tempo adattandosi ai cambiamenti legislativi e alle mutevoli esigenze organizzative. In questo processo, la formazione e la sensibilizzazione continua di tutte le persone che operano per conto dell'organizzazione giocano un ruolo determinante.

La trasparenza e l'accountability

Fatti, non solo parole.
Visita la sezione del nostro sito dedicata alla **Trasparenza**
www.consip.it/societa-trasparente

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione a tutte le controparti – amministrazioni, imprese, cittadini – allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Consip avverte in modo assolutamente prioritario l'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza in ogni momento della propria azione. Per noi, la trasparenza amministrativa deve essere considerata un servizio pubblico, indirizzato istituzionalmente al soddisfacimento di bisogni collettivi.

Così intesa, la trasparenza è uno degli strumenti volti a contrastare la corruzione e l'illegalità: dove vi è riservatezza e segreto è possibile il verificarsi di condotte illecite ovvero "clientelari".



LA GOVERNANCE AZIENDALE

Il governo societario di Consip è orientato alla massimizzazione del valore per l'Azionista e per il Paese, al controllo dei rischi d'impresa e alla più elevata trasparenza nei confronti del mercato, assicurando l'integrità e la correttezza dei processi decisionali negli approvvigionamenti pubblici al fine di rispettare le prerogative di tutti gli stakeholder.

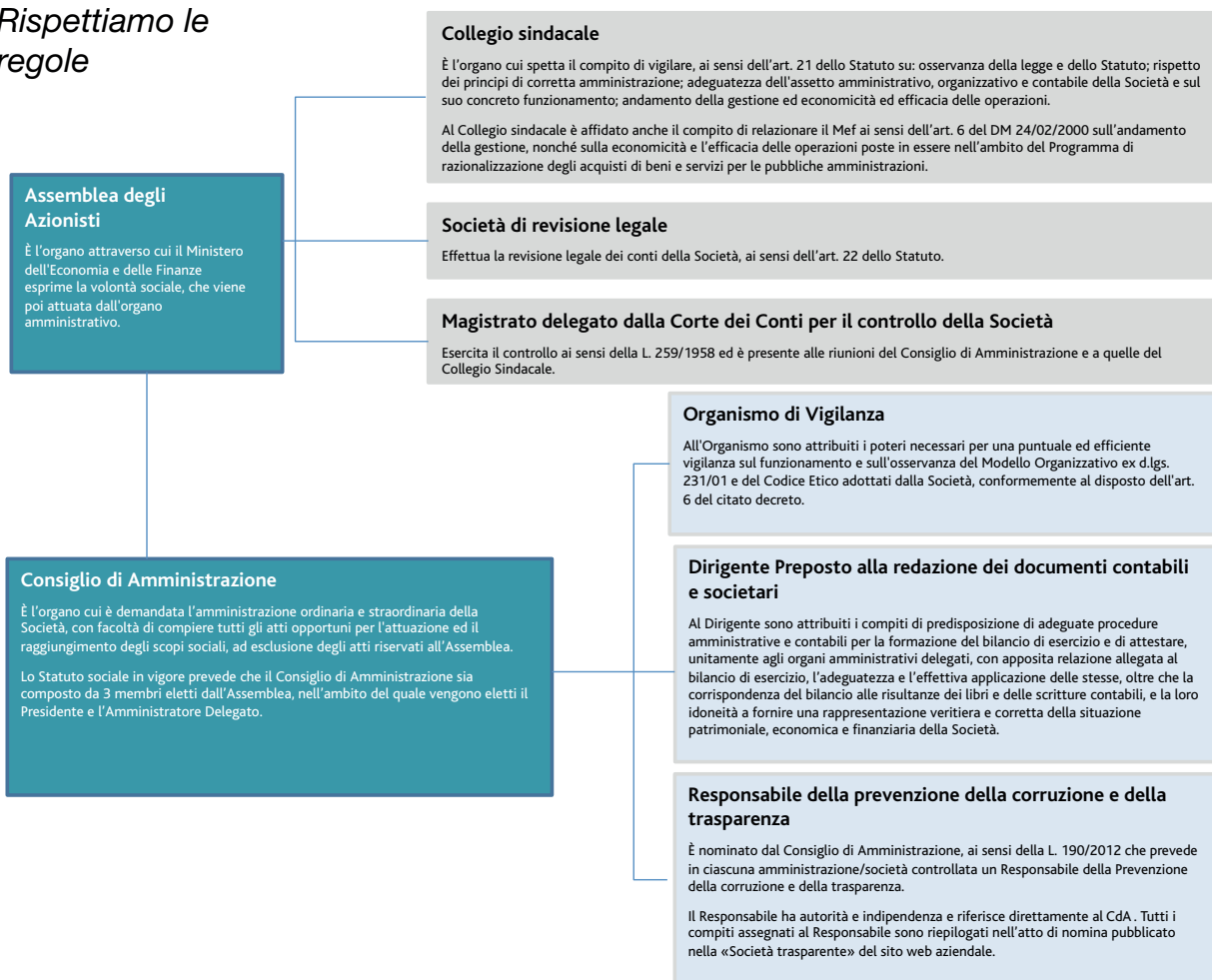
La Società ha adottato un modello tradizionale di corporate governance, articolato in un Consiglio di amministrazione di tre membri, un Collegio sindacale con tre componenti (più due sindaci supplenti), oltre all'Assemblea degli azionisti.

Il sistema di governance di Consip è fondato sul "ruolo-guida" attribuito al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi generali condivisi con il Dipartimento del Tesoro per l'esercizio del "controllo analogo" ad esso spettante in relazione alla natura in-house della Società, nonché sul sistema di controllo esercitato da una pluralità di organi e funzioni.

Gli Amministratori si conformano alle direttive pluriennali che sono impartite dal Dipartimento del Tesoro - che esercita i diritti dell'Azionista - in ordine alle strategie, al piano delle attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. Tali direttive sono emanate sentite le altre ammini-

strazioni affidanti, e sono preventivamente comunicate all’Azionista ai fini della verifica dei profili economici e finanziari. In attuazione delle direttive di cui in precedenza, gli Amministratori comunicano al Dipartimento del Tesoro un piano generale annuale concernente le attività, gli investimenti e l’organizzazione. Nel contesto delle attività previste nel proprio Statuto, la Società sottoscrive con le amministrazioni affidanti appositi disciplinari che sono stipulati nel rispetto dell’iter delineato dallo Statuto. In relazione a tali attività, sono rimesse alle amministrazioni affidanti le funzioni di orientamento, supervisione, monitoraggio e verifica.

Rispettiamo le regole



L'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e viene convocata mediante avviso ai Soci, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea, ovvero, in caso di urgenza, almeno otto giorni prima dell'Assemblea. Spetta all'Assemblea ordinaria autorizzare il Consiglio di amministrazione ad attribuire deleghe gestionali al Presidente. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di amministrazione (CdA) sia composto da 3 membri eletti dall'Assemblea. La composizione del CdA deve garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e, comunque, non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il CdA è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 27 giugno 2017 per il triennio 2017-2019.

Gli attuali componenti del CdA di Consip hanno tutti un'età compresa tra i 40 e i 60 anni. I compensi corrisposti agli Amministratori di Consip sono riportati nella sezione "Società Trasparente" del sito web www.consip.it e sono determinati in ottemperanza alle norme vigenti.

Carica	Nominativo	Data nomina	Durata incarico	Amministratore esecutivo
Presidente	Roberto Basso	27/06/2017	Approvazione bilancio 2019	X
Amm.re Delegato	Cristiano Cannarsa	27/06/2017	Approvazione bilancio 2019	X
Consigliere	Ivana Guerrera	27/06/2017	Approvazione bilancio 2019	

Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti ed è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti. Il Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 24 giugno 2016 per il triennio 2016-2018.

Carica	Nominativo	Data nomina	Durata incarico
Presidente	Alessandra Dal Verme	24/06/2016	Approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Iacopo Lisi	24/06/2016	Approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Luigi Spampinato	24/06/2016	Approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Evelina Brandolini	24/06/2016	Approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Nicola Caccavale	24/06/2016	Approvazione bilancio 2018

La Corte dei conti

I Magistrati della Corte dei conti sono delegati al controllo ai sensi dell'art 12 della L. 259/58.

Carica	Nominativo	Data di nomina
Magistrato delegato al controllo	Antonio Galeota	09/09/2014 ¹⁰
Magistrato sostituto delegato al controllo	Bruno Tridico	24/11/2015 ¹¹

L'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Il Consiglio di amministrazione di Consip ha nominato il nuovo Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 definendone la composizione ed i compensi. L'atto di nomina è avvenuto con delibere del 14 giugno 2017 e del 27 luglio 2017 e l'incarico ha una durata di tre anni, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. L'Organismo di vigilanza può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica odv@consip.it in caso di informazioni e chiarimenti inerenti al Modello e al Codice etico.

Carica	Nominativo	Data nomina	Durata incarico
Presidente	Carlo Piergallini	27/07/2017	Approvazione bilancio 2019
Componente - Membro esterno	Gianluca Tognozzi	14/06/2017 ¹²	Approvazione bilancio 2019
Componente - Membro interno	Alessandro Buda	14/06/2017 ¹³	Approvazione bilancio 2019

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il Consiglio di amministrazione di Consip, in ottemperanza all'art. 22bis dello Statuto sociale, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per il triennio 2017-2019 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.¹⁰¹¹¹²¹³

Carica	Nominativo	Data nomina	Durata incarico
Dirigente Preposto	Salvatore Celano	29/05/2017	Approvazione bilancio 2019

¹⁰ con decorrenza 09/09/2014

¹¹ con decorrenza 01/01/2016

¹² con decorrenza 01/07/2017

¹³ con decorrenza 01/07/2017

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Consiglio di amministrazione di Consip, in data 24 giugno 2015, ha confermato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), aggiornando successivamente l'atto di nomina in data 26 gennaio 2017 in base a quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (Determinazione Anac n. 831 del 3/08/2016).

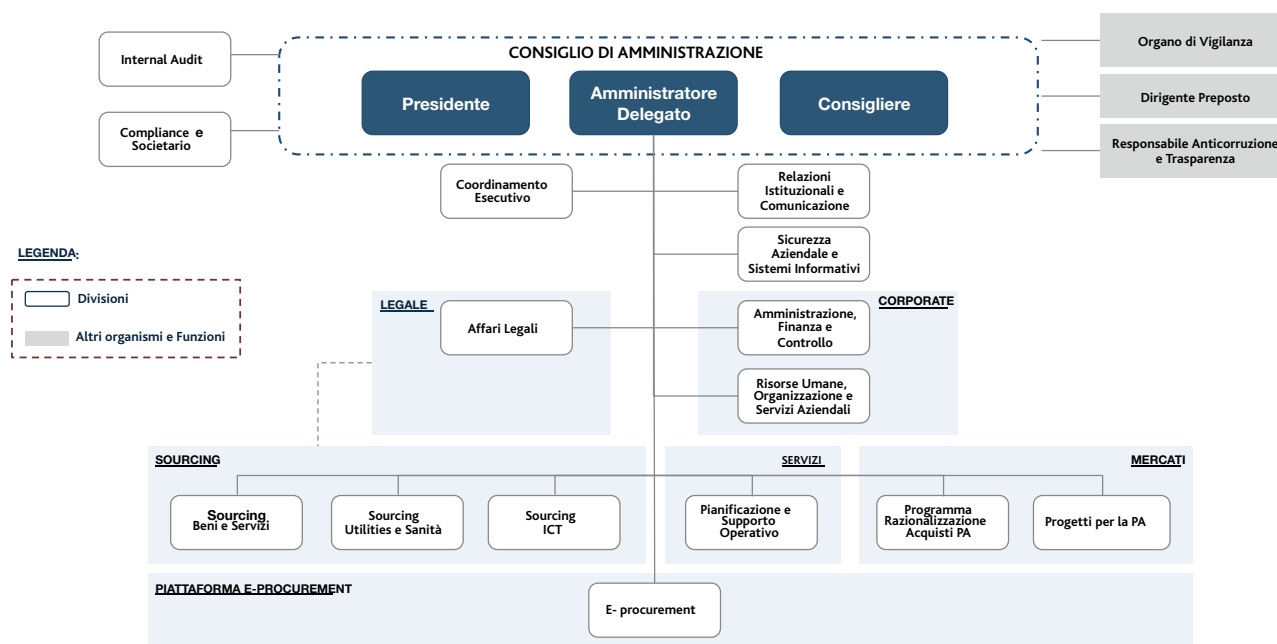
Carica	Nominativo	Data nomina	Durata incarico
RPCT	Livia Panozzo	24/06/2015	31/12/2018

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2017, dando corso agli indirizzi previsti nel Piano industriale 2016-18 e alle evoluzioni normative-regolamentari, Consip ha concluso il processo che – con passaggi progressivi – ha portato a una nuova organizzazione aziendale, ridefinendo il proprio modello di funzionamento.

Il nuovo modello organizzativo - fondato su **accountability, ottimizzazione produttiva, chiarezza nelle responsabilità, valorizzazione competenze, miglioramento controlli** – supporta l'azione di Consip, sempre più improntata verso **qualità, rispetto dei tempi, raggiungimento di obiettivi** - in particolare, quelli di riqualificazione della spesa e contributo all'innovazione - offrendo soluzioni di eccellenza in linea con le attese di amministrazioni e imprese

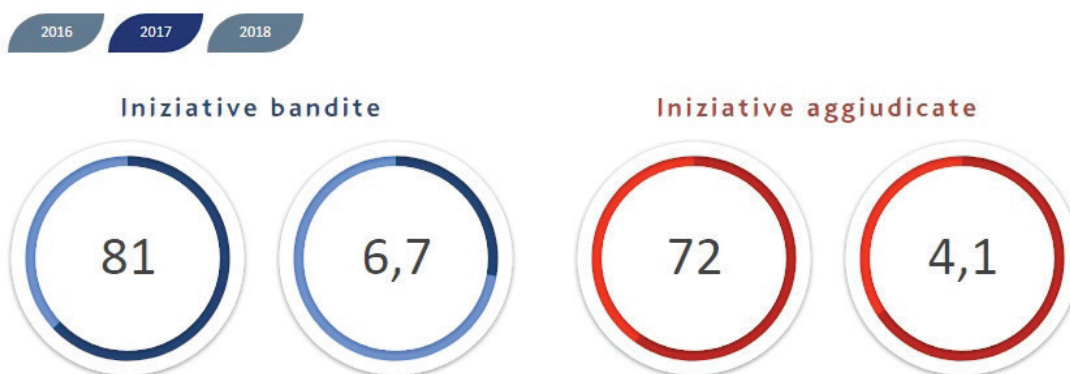
Di seguito si riporta la struttura organizzativa aggiornata alla data di aprile 2018.



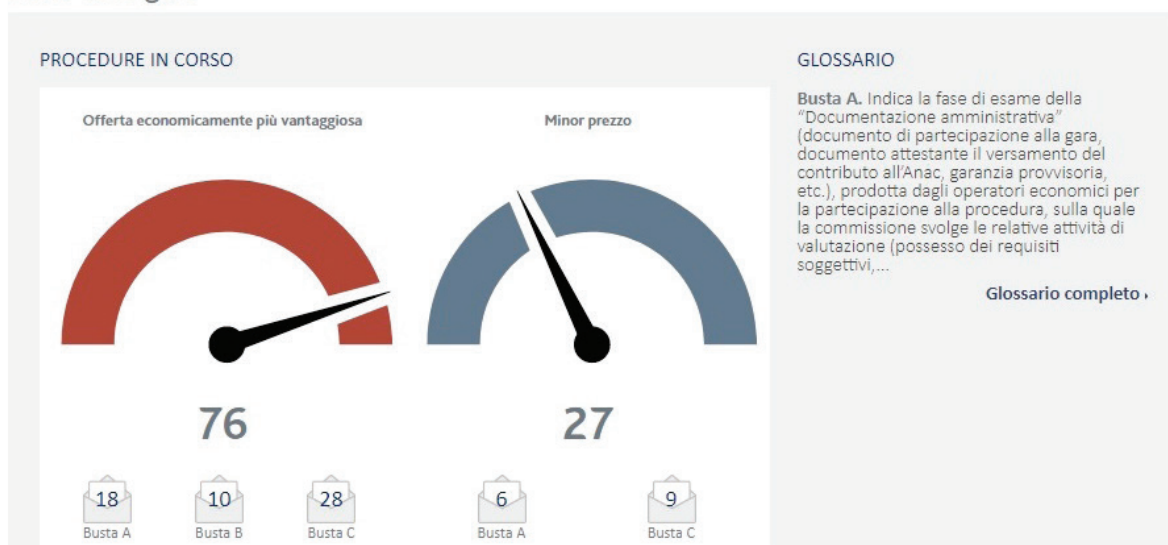
GLI STRUMENTI DI ACCOUNTABILITY

Un nuovo sito web - Consip ha sviluppato nel corso del 2017 un nuovo sito web (<http://www.consip.it>), completamente ridisegnato nell'architettura, nelle funzionalità e nella grafica. Tra gli elementi di novità il "Tracking gare" e il "Cruscotto gare", progetto inserito nel Terzo Piano d'azione nazionale Open Government Partnership (OGP), nella sezione "Trasparenza e open data". Inoltre, il nuovo sito permette una consultazione ancora migliore della sezione "Società trasparente".

Il **Cruscotto gare** Consip nasce con l'obiettivo di fornire informazioni chiare e aggiornate in tempo reale sull'avanzamento delle procedure di gara indette dalla società, oltre che di illustrare anche ai non addetti ai lavori lo stato di avanzamento delle procedure di gara bandite da Consip. Le informazioni riportate per le gare di importo superiore alla soglia comunitaria comprendono il **numero e il valore delle procedure di gara bandite e aggiudicate** (aperte, negoziate, ristrette) per tipologia di contratto (lavori, forniture, servizi). Inoltre, viene fornita un'ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento delle procedure di gara in corso (valutazione documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica) con suddivisione per criterio di aggiudicazione.



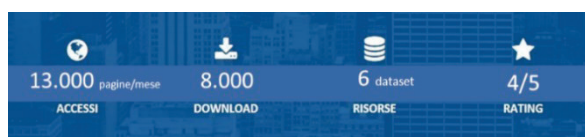
Stato delle gare



GLOSSARIO

Busta A. Indica la fase di esame della "Documentazione amministrativa" (documento di partecipazione alla gara, documento attestante il versamento del contributo all'Anac, garanzia provvisoria, etc.), prodotta dagli operatori economici per la partecipazione alla procedura, sulla quale la commissione svolge le relative attività di valutazione (possessione dei requisiti soggettivi),...

[Glossario completo](#)



Open Data - Tra gli strumenti messi a disposizione degli stakeholder per garantire la massima trasparenza sulle proprie iniziative, Consip ha sviluppato il **Portale Open Data** (<http://dati.consip.it/>), che mette a disposizione di tutti,

in formato aperto, informazioni e dati relativi alla spesa pubblica per beni e servizi, realizzata tramite gli strumenti di acquisto della piattaforma di E-Procurement MEF/Consip.

Il portale permette all'utente di esplorare cinque categorie di dati:

- le pubbliche amministrazioni registrate al Programma per la razionalizzazione degli acquisti
- i bandi e le gare pubblicati e non ancora terminati nel periodo di riferimento
- le imprese partecipanti a iniziative e relativi lotti pubblicati e non ancora terminati
- le imprese partecipanti alle Convenzioni e Accordi quadro aggiudicati, le imprese abilitate a bandi Mepa e Sdapa e quelle con contratti attivi nel periodo di riferimento
- l'elenco dei beni e servizi disponibili nel periodo di riferimento.

Anche tale progetto è stato inserito nel Terzo Piano d'Azione nazionale Open Government Partnership (OGP). A febbraio 2018, il Portale è stato ampliato con 10 nuovi dataset relativi a informazioni di sintesi su negoziazioni e acquisti effettuati dalle PA tramite gli strumenti della piattaforma di E-Procurement MEF/Consip.

Le aziende possono utilizzare questi dati per condurre analisi approfondite e aggiornate sulla domanda della Pubblica Amministrazione e sull'offerta del mercato, favorendo la concorrenza e lo sviluppo di nuove idee. I cittadini stessi possono usufruire della maggiore dinamicità e interoperabilità offerte dagli Open Data e comprendere al meglio il valore e la natura della spesa della Pubblica Amministrazione.

GLI STRUMENTI DI TRASPARENZA

Società trasparente - In accordo a quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2017 e ribadito nelle Linee guida Anac per le società 2017, il Programma per la trasparenza e l'integrità è stato sostituito da una specifica sezione nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), che contiene tutte le soluzioni organizzative adottate per assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.

Tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla disciplina vigente sono adempiuti attraverso la pubblicazione dei relativi contenuti in un'apposita sezione del sito www.consip.it, denominata "Società trasparente".

Accesso civico - L'accesso civico consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse legittimo, così come previsto dalla normativa vigente in materia. È uno strumento fondamentale di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa. Si distingue tra accesso civico **semplice**, che consente di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare e accesso civico **generalizzato**, che si riferisce, invece, alla richiesta di documenti, dati o informazioni ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare. Sul sito di Consip nella sezione Società Trasparente (www.consip.it/societa-trasparente/altri-contenuti-accesso-civico/accesso-civico-semplice-e-generalizzato) sono disponibili tutte le informazioni riguardanti l'iter necessario per poter accedere a dati/informazioni/documenti detenuti dalla Società.

LE PROSSIME SFIDE

Sempre maggiore trasparenza per i nostri stakeholder

Misurazione e disponibilità dei dati - stiamo lavorando per continuare ad ampliare i dati e le informazioni presenti nel Cruscotto gare e per sviluppare i **Key Performance Indicators** (KPI) che consentano di misurare in modo semplice ed efficace la nostra capacità di raggiungere gli obiettivi definiti.

Ancora più "Open" Data - miriamo ad un ampliamento dei dati disponibili e delle loro modalità di consultazione per semplificare la navigazione dei database ed aumentarne il contenuto informativo. Questo ci consentirà di soddisfare la domanda crescente di consultazione di dataset strategici e ridurre il tempo reale di rilascio dei dati sui settori più rilevanti (salute, energia, educazione, etc.).

Nuova App Consip - consentirà agli utenti di accedere rapidamente a tutte le informazioni sui bandi di gara, alle notizie e agli approfondimenti dai propri dispositivi mobili.

L'etica e l'integrità

Integrità significa operare – ad ogni livello e in ogni luogo – con rigore, onestà, trasparenza e correttezza, assicurando la solidità dei risultati ottenuti e il rispetto dei principi di condotta definiti nel Codice etico dell'organizzazione. L'integrità di Consip è prima di tutto l'integrità delle sue persone, che con il loro comportamento e la loro etica contribuiscono a creare un ambiente di lavoro sano e rispettoso delle regole. Ma l'integrità passa anche attraverso le solide garanzie che le nostre buone pratiche assicurano in merito alla gestione, alla sicurezza e alle relazioni con tutti gli stakeholder.

Per questo motivo, Consip è costantemente impegnata nell'adozione di tutte le soluzioni organizzative necessarie ad assicurare la piena comprensione e il rispetto dei principi sanciti nel Codice etico da parte di tutti coloro che operano per conto dell'organizzazione. Ciò si traduce in un processo continuo di rafforzamento degli strumenti di presidio e controllo, nell'introduzione di nuove regole o nel perfezionamento di quelle esistenti e nella promozione, all'interno e all'esterno dell'organizzazione, una cultura ispirata ai principi dell'etica e dell'integrità morale e professionale.

15

audit, verifiche e controlli
su 10 processi aziendali

11

segnalazioni whistleblowing
pervenute da parte di
soggetti esterni

Un nuovo modello gestionale

sempre più improntato
a principi di etica e integrità

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.Lgs. 231/01

Dal 2003, il Modello di organizzazione e gestione definisce le regole generali per il buon funzionamento della Società, volte a favorire il rispetto dei valori e dei principi alla base del Codice etico e la prevenzione dei rischi reato, così come disciplinati dal D.Lgs. 231/2001, "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche". In attuazione del Modello di organizzazione e gestione, il Consiglio di amministrazione ha affidato a un **Organismo di vigilanza** (OdV), costituito all'interno della società, ma dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sulla corretta applicazione e sull'efficacia del Modello stesso.

IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPC)

In ottemperanza al disposto della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, su proposta del RPCT, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 gennaio

2015, ha approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2016-2017 ed in data 14 aprile 2015, ha approvato il Piano Triennale della prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2016-2017.

Nel corso del 2015, 2016 e 2017 il PTPC ha subito una serie di aggiornamenti per recepire evoluzioni normative in materia e nuovi indirizzi derivanti dall'A-NAC e dal MEF. In particolare, in ossequio a quanto indicato nel PNA 2016, il Programma per la trasparenza e l'integrità è stato sostituito da una specifica sezione nel PTPC (Sezione IV).

Da ultimo, in data 25 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2019-2020.

INTERNAL AUDIT (IA)

Anche in accordo a quanto definito nello Statuto, è stata istituita una funzione di **Internal Audit**, a diretto riporto del Consiglio di amministrazione. L'Internal Audit ha il compito di valutare i processi di gestione dei rischi, di governance e di controllo, portando all'attenzione del Consiglio di amministrazione e dell'Alta Direzione gli esiti di tale valutazione e le eventuali indicazioni per migliorarne l'efficacia e l'efficienza. Nel 2017 l'Internal Audit ha predisposto e coordinato l'esecuzione del **Piano integrato dei controlli** che racchiude le attività di verifica di competenza dell'Internal Audit, dell'**Organismo di Vigilanza** e del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**.

La Divisione Internal Audit mantiene pertanto uno stretto rapporto operativo sia con l'OdV che con il RPCT, garantendo un costante supporto collaborativo funzionale alle specificità delle suddette funzioni.

COMPLIANCE E SOCIETARIO (C&S)

La Divisione Compliance & Societario ha la responsabilità di supportare OdV e Responsabile anticorruzione nella gestione delle attività e dei programmi associati alle politiche di anticorruzione, trasparenza e responsabilità amministrativa degli enti, nonché di **assicurare la compliance** a D.Lgs. 231/01 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), L. 190/12 (anticorruzione), D.Lgs. 33/13 (trasparenza), D.Lgs. 196/03 (privacy) e d.lgs. 231/07 (antiriciclaggio). Inoltre, assicura il supporto legale sulle tematiche di Diritto Societario e le attività di Segreteria societaria relative agli Organi Societari.

I PRESIDI DI CONTROLLO

Il rispetto dei principi sanciti nel Codice etico richiede un impegno costante da parte dell'organizzazione nel perfezionamento continuo delle regole definite e nel loro adattamento all'evoluzione della normativa e delle linee guida di riferimento.

Le linee guida ANAC, rappresentano un riferimento per l'aggiornamento continuo delle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione

Riportiamo, di seguito, alcuni degli strumenti introdotti o rafforzati nel corso del 2017 che hanno portato alla definizione di un nuovo assetto Consip, sempre più improntato a principi di etica e integrità:

- la **segregazione dei compiti**, che consente di evitare sovrapposizioni o allocazioni operative che concentrino le attività critiche su un unico soggetto e stabilisce, al contempo, una chiara assegnazione di poteri e responsabilità
- le **nuove regole per la rotazione del personale** volte a ridurre i rischi connessi all'accentramento delle competenze e alla permanenza in aree a maggior discrezionalità, sono elaborate in considerazione di livello di rischio, impatto organizzativo e finanziario del cambiamento nonché delle eventuali raccomandazioni degli organi di controllo interno
- le **procedure organizzative** che cercano di "oggettivare" il più possibile le attività a rischio di reato, definendo in modo chiaro e articolato le azioni necessarie a garantire la tracciabilità di atti, operazioni e transazioni, limitando al minimo le decisioni basate su scelte discrezionali
- i nuovi **presidi e controlli** introdotti in tema di conflitto di interessi e riservatezza, nel rispetto di quanto stabilito nel Codice etico della Società. Tra questi, il Piano dei controlli integrato che mette a sistema le verifiche effettuate dall'Internal Audit, l'Organismo di vigilanza e il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, con l'obiettivo di razionalizzare e ottimizzare le attività e sfruttare le relative sinergie
- le **misure organizzative** adottate per assicurare l'integrità di coloro che operano per conto dell'organizzazione: pensiamo alle procedure volte ad evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni; ad accertare le inconferibilità e le incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del RPCT o che disciplinano la selezione e la nomina dei membri delle Commissioni di gara
- i **meccanismi di sicurezza** introdotti per garantire un'adeguata protezione delle informazioni dall'accesso fisico o logico ai dati e agli asset del sistema informativo aziendale, e le nuove regole comportamentali idonee a garantire l'esercizio delle attività aziendali nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e dell'integrità del patrimonio aziendale
- il nuovo **Piano triennale per la prevenzione della corruzione** (PTPC 2018-2019-2020) che mette a fattor comune tutti gli strumenti adottati per ridurre la probabilità di accadimento, creando un contesto sfavorevole alla corruzione, e aumentare la capacità di intercettare i fenomeni corruttivi al loro insorgere.

IL WHISTLEBLOWING

La lotta alla corruzione ci vede tutti protagonisti. Se hai una segnalazione da fare su un illecito, anche solo potenziale, sulle attività di Consip, segnala direttamente alla pagina dedicata:
<https://consip.segnalazioni.net/>

Il *whistleblower*, letteralmente “il soffiatore nel fischietto”, è il lavoratore che decide di segnalare una condotta illecita, o un pericolo che potrebbe danneggiare l'organizzazione, di cui è venuto a conoscenza durante l'attività lavorativa. Assicurare le dovute misure di tutela e, ancor di più, incentivare la denuncia da parte dei lavoratori possono essere determinanti per contrastare i fenomeni corruttivi.

La Legge 190/2012 ha introdotto in Italia una specifica tutela del dipendente che segnala condotte illecite e Consip ha attuato tutte le misure necessarie per assicurarne il pieno rispetto, dalla tutela dell'identità al divieto di discriminazione.

Dal 2015 è attivo un sistema di segnalazione, ad uso non solo dei lavoratori di Consip ma anche di un qualsiasi soggetto esterno, che consente di mettersi in comunicazione con l'Organismo di vigilanza e/o con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ciascuno per quanto di rispettiva competenza. Le segnalazioni sono prontamente verificate e gestite dai predetti Organi.

Nel 2017 sono pervenute 11 segnalazioni, da parte di soggetti esterni, contro le 16 pervenute nel 2016 (di cui 15 da parte di soggetti esterni).

In attuazione del Piano Anticorruzione e nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC e della recentissima Legge 179/2017, a partire dal 2018 è attivo il **nuovo sistema di segnalazione web-based** che permette di gestire le segnalazioni ricevute, in forma riservata e protetta, dal RPCT e/o l'OdV con la massima sicurezza, consentendo, al contempo, di interloquire con il soggetto segnalante e di tracciare lo stato di avanzamento dell'istruttoria.

LE PROSSIME SFIDE

Etica e integrità dell'azione al di sopra di ogni principio

Rapporti con le controparti - promuovere relazioni imparziali, trasparenti e corrette, nel pieno rispetto dei principi del Codice etico.

Certificazione di conformità del Sistema di gestione anticorruzione - ottemperare ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 37001:2016, che definisce i criteri e le modalità operative per implementare e mantenere attivo un sistema efficace per contrastare la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

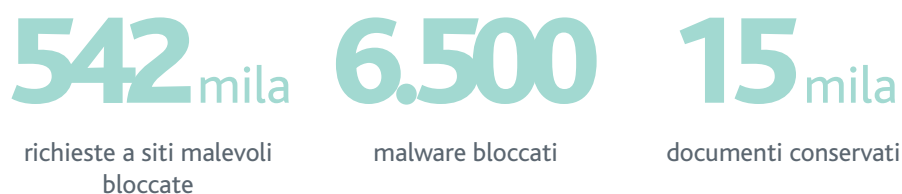
Sviluppare una nuova metodologia integrata per l'analisi dei rischi aziendali - l'obiettivo è rendere sempre più coerente la ponderazione dei rischi con le attività di Consip, cogliendo in pieno i suggerimenti delle Linee guida ANAC in materia.

La protezione dei dati

Il tema della cyber security e della tutela dei dati è sempre più al centro dell'attenzione internazionale. Secondo il Rapporto Clusit 2017 (dell'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), circa **l'80% delle imprese europee subisce attacchi informatici** e l'impatto della minaccia cibernetica su scala mondiale sarà pari a 8.000 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni¹⁴.

L'evoluzione tecnologica degli ultimi decenni ha avuto un profondo impatto sulla nostra società e sulle nostre vite. La presenza di sistemi sempre più sofisticati e di reti wireless accessibili ovunque ha permesso la semplificazione di molte attività e la riduzione di molti costi, anche ambientali, cambiando radicalmente il nostro modo di organizzarci, di relazionarci e di fare business. La digitalizzazione dei processi e delle attività sempre più pervasiva, a livello pubblico e privato, ha favorito l'interconnessione, l'interdipendenza, la condivisione delle informazioni e lo scambio di idee. Allo stesso tempo, ha creato patrimoni informativi sempre più ampi, generando una **maggiore necessità di sicurezza dei dati e delle informazioni**, sia per poter garantire il benessere e la sicurezza dei cittadini sia per proteggere le infrastrutture critiche.

Per Consip, la cyber security si traduce nella necessità di garantire nel tempo adeguati sistemi di prevenzione e protezione per la tutela di due elementi fondamentali: da una parte, gli **asset tangibili e intangibili**, a livello organizzativo, fisico e logico, mantenendo costante l'impegno nei processi di gestione, monitoraggio e ampliamento dell'infrastruttura digitale e dei relativi strumenti informatici e telematici di sicurezza; dall'altra, i **dati personali**, per assicurare che il loro trattamento si svolga nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone e in totale conformità rispetto alle prescrizioni vigenti.



¹⁴ Rapporto Clusit 2017 sulla sicurezza ICT in Italia – 2017, Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica (CLUSIT)

LE NOSTRE MISURE DI SICUREZZA

Sono attivi diversi dispositivi hardware e software per proteggere i dati e per aumentare la sicurezza delle informazioni. Tra questi: l'antivirus centralizzato per tutte le unità di elaborazione; il software per la cancellazione sicura del file; il servizio di *Vulnerability Assessment* per identificare eventuali vulnerabilità presenti nell'infrastruttura di rete; sistemi di cifratura del disco; gestione centralizzata degli aggiornamenti e delle patch. L'intera sede e le infrastrutture considerate particolarmente sensibili sono state dotate di sistemi anti-intrusione, di videosorveglianza, di controllo degli accessi, nonché di sistemi di protezione da danni provocati da acqua, fuoco o sbalzi di corrente. Sempre dal punto di vista infrastrutturale, le linee guida delle piattaforme informatiche vedono un incremento dell'automazione di gestione e una significativa evoluzione delle politiche di back-up, sia a livello dei sistemi che a livello dei client.

È stato stipulato un **accordo con un primario operatore internazionale** per assicurare un supporto costante da parte di un team di esperti e la creazione di un canale biunivoco di scambio di dati, utili a delineare lo scenario e a prevenire, o comunque rispondere efficacemente a eventuali attacchi. L'operatore invierà informazioni su metriche di sicurezza, vulnerabilità, indicatori di attacco e strumenti di mitigazione, mentre Consip fornirà i dettagli su specifici incidenti e feedback sui prodotti.

Dal 2005 è presente un'unità dedicata alla prevenzione e gestione degli incidenti informatici che collabora con il *Computer Emergency Response Team (CERT)* dell'AgID.

Infine, per l'implementazione delle misure di sicurezza in Consip, sono stati nel tempo adottati diversi standard, tra i quali

- **Open Web Application Security Project**, che fornisce le linee guida per la realizzazione di applicazioni internet sicure e le indicazioni per i test a cui devono essere sottoposte
- **Capability Maturity Model**, un modello di sviluppo finalizzato a migliorare i processi di sviluppo del software in termini di qualità, aumento della produttività e riduzione dei tempi di sviluppo
- **ISO/IEC 27006:2007 Information technology - Security techniques**, lo standard ISO di riferimento per l'implementazione e il mantenimento di un efficace sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

GLI INTERVENTI PROMOSSI

Nel 2017 sono state numerose le iniziative per rafforzare le nostre misure di sicurezza, tra cui:

- **manutenzione degli apparati e dei servizi di sicurezza informatica** per l'individuazione di malware evoluto compreso ransomware e le Advanced Persistent Threats (APT)
- **manutenzione del sistema di sicurezza** e dei servizi per la sicurezza evoluta del perimetro e della rete interna
- introduzione di un **software per l'individuazione e l'eliminazione delle vulnerabilità** presenti sulle postazioni di lavoro informatizzate
- manutenzione del **sistema di backup centralizzato**, compresa la capacità a livello utente di avviare il recupero di un singolo file così come dell'intero archivio protetto
- servizi di protezione dati, quali **backup dei sistemi server**, conservazione sostitutiva, protocollo informatico
- servizi di scansione di **sicurezza dei sistemi esposti su Internet** allo scopo di individuare e bonificare eventuali vulnerabilità presenti nel codice informatico o nelle configurazioni
- ricerca della presenza dei cosiddetti "**Indicators of Compromise**", indicati dal CERT-PA all'interno dei sistemi aziendali.

Tali iniziative hanno consentito di raggiungere i risultati di seguito riportati:

richieste a siti malevoli bloccate	542mila
richieste a pagine web di phishing bloccate	95mila
malware bloccati	6.500
malware e phishing sconosciuti segnalati	3.500
documenti conservati	15mila
dati protetti sulle postazioni di lavoro	3,5 TeraByte
dati protetti sui server	11 TeraByte
reclami documentati relativi a violazione della privacy o a perdita dei dati dei clienti	0

AL SERVIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'impegno di Consip nell'ambito della sicurezza e della protezione dei dati, non è rivolto solo al proprio interno, ma coerentemente con la propria missione, si traduce anche in una serie di iniziative rivolte alle pubbliche amministrazioni

Tra gli strumenti che Consip ha messo a disposizione delle PA va segnalato il contratto quadro, stipulato nel 2017, per **l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le PA.**

L'iniziativa prevede l'erogazione di servizi innovativi per la gestione delle identità digitali e per la sicurezza applicativa volti a supportare le amministrazioni nella prevenzione e gestione degli incidenti informatici. I servizi comprendono l'utilizzo di certificati digitali per favorire la dematerializzazione dei documenti e la gestione digitale dei processi amministrativi; la prevenzione degli incidenti informatici attraverso l'analisi delle vulnerabilità delle applicazioni; la gestione delle attività di identificazione, autenticazione e autorizzazione di utenti esterni che richiedano l'accesso al portale dell'Amministrazione o ai servizi erogati in rete.

LE PROSSIME SFIDE

La più alta attenzione alla sicurezza

Controllo della perdita e del furto dei dati - avvio di nuovi sistemi per la tutela dei classificati come "Consip confidential".

Un sistema di filtro e controllo degli accessi in rete dei client e dei server - per aumentare la capacità di controllo dell'infrastruttura e dei flussi di informazioni attraverso la rete stessa.

Maggiore controllo sul ciclo di vita delle informazioni - con il potenziamento degli strumenti di cifratura sia a livello infrastrutturale sia di client, mediante l'introduzione della "full disk encryption".

Sistemi evoluti di prevenzione del malware - con particolare riferimento al ransomware che rappresenta oggi una delle maggiori minacce per i dati residenti su tali piattaforme.

Tutela dei dati personali - saranno riviste le procedure per assicurare la conformità rispetto all'evoluzione della normativa di riferimento, connessa all'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)



METTIAMO LE PERSONE AL CENTRO



102-8 Informazioni su dipendenti e altri lavoratori
102-41 Accordi collettivi di contrattazione
401-2 Benefit per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part time e a termine
404-1 Numero di ore di formazione medie annuali per dipendente
404-3 Percentuale dipendenti che ricevono rapporti regolari su risultati e su sviluppo carriera
405-1 Composizione organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità
405-2 Rapporto tra salario base maschile e femminile per categoria

Le persone sono la chiave del nostro successo, custodiscono la nostra passione e le nostre competenze

Le nostre persone sono dotate di esperienza e professionalità per gestire progetti innovativi e gare complesse. Crediamo che il continuo aggiornamento delle competenze rappresenti un investimento strategico per la sostenibilità del business.

Solo dipendenti partecipi e coinvolti, in sintonia con le strategie aziendali, possono portare valore al business e supportarci nel perseguimento di una missione tanto importante quanto sfidante.

428

persone

53%

donne

87%

laureati

Una squadra efficace è quella in cui tutte le persone sono al posto giusto nel momento giusto. Ecco perché l'attenzione alle persone inizia sin dalle fasi di selezione e inserimento, affinché ciascuno abbia tutte le informazioni necessarie per poter svolgere al meglio le attività affidate, tenendo conto della sua formazione e predisposizione, e per migliorare nel tempo la propria professionalità. L'impegno prosegue nel percorso di crescita e valorizzazione delle risorse, coerentemente con l'evoluzione organizzativa e l'effettivo contributo del singolo ai traguardi aziendali definiti.

Il capitale umano

Il capitale umano è la fonte primaria del vantaggio competitivo di un'impresa. Valorizzare e sviluppare il capitale umano significa condividere un sistema di valori, tenere vivo il senso di appartenenza all'azienda, aumentare il senso di soddisfazione delle persone, valorizzandone competenze, professionalità e partecipazione.

L'espressione "capitale umano" indica l'insieme di conoscenze, abilità, progettualità ed esperienze che le risorse umane di una realtà lavorativa possono attivare: una fonte di ricchezza intangibile che difficilmente trova spazio in un bilancio tradizionale, per quanto rappresenti anch'essa una forma di capitale dell'impresa. Un capitale destinato ad assumere sempre maggior rilievo proprio nell'era della digitalizzazione e dell'industria 4.0. Il fattore umano è destinato a diventare una risorsa cruciale per cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia, guidando e anticipando il cambiamento.

Ecco perché investire nel capitale umano diventa una scelta necessaria per un'impresa che voglia costruire un successo duraturo e per chi, come nel caso di Consip, vuole essere riconosciuto come un'eccellenza nelle persone e nei risultati che producono.

44anni

età media del personale

68%

persone che hanno partecipato ad almeno un intervento formativo

**Attenti alle
necessità
delle persone**

strumenti di concertazione

CHE COSA SIGNIFICA LAVORARE AL SERVIZIO DEL PAESE

Nell'ambito della complessiva strategia di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, il ruolo assegnato a Consip incide sulle caratteristiche delle persone che vi lavorano, oltre ad influire sul suo assetto organizzativo. La natura intrinseca del lavoro di Consip, svolto con l'obiettivo di aiutare le amministrazioni a migliorare l'efficacia della spesa utilizzando le risorse pubbliche a beneficio del governo dei territori e quindi dei cittadini, impone al personale un codice di comportamento e di approccio al lavoro adeguato alla responsabilità di essere al servizio del Paese.

Sebbene non costituisca un titolo di merito oggettivo, lavorare in Consip significa accettare questa responsabilità e agire perseguendo obiettivi di crescita sociale e non soltanto economici. L'ambiente professionale crea un'identità unica per tutti i soggetti che lavorano in Consip, esplicitando le competenze tecniche ed organizzative che sostanziano l'attività di ciascun dipendente ed assicuran-

do un allineamento tra i valori aziendali e i valori individuali.

Consp è un'azienda *knowledge intensive*, in cui il capitale maggiore è rappresentato dalle capacità e dalle competenze del personale, che rivestono un'importante valenza strategica per innalzare la qualità e la competitività dell'offerta di servizi.

Principali indicatori dell'organico aziendale:

Distribuzione dell'organico per genere, età e inquadramento

	2016					2017				
	Dirigenti		Quadri e Impiegati		Totale	Dirigenti		Quadri e Impiegati		Totale
	uomo	donna	uomo	donna		uomo	donna	uomo	donna	
< 30 anni	-	-	9	14	23	-	-	4	11	15
30-50 anni	5	4	132	172	313	4	2	125	165	296
> 50 anni	22	5	42	34	103	22	7	46	42	117
Sub totale	27	9	183	220		26	9	175	218	
Totale	36		403		439	35		393		428

Distribuzione dell'organico per titolo di studio

	2016					2017				
	Dirigenti		Quadri e Impiegati		Totale	Dirigenti		Quadri e Impiegati		Totale
	uomo	donna	uomo	donna		uomo	donna	uomo	donna	
Laurea	25	9	158	187	379	24	9	153	186	372
Diploma	2	-	25	33	60	2	-	22	32	56
Sub totale	27	9	183	220		26	9	175	218	
Totale	36		403		439	35		393		428

ATTENTI ALLE NECESSITÀ DELLE PERSONE

Alla base dell'azione di Consp ci sono le competenze maturate nei diversi ambiti operativi e l'alta professionalità dei suoi dipendenti. La formazione continua on-the-job, quindi, riveste un'importanza fondamentale per mantenere una tensione costante verso il miglioramento aziendale. L'analisi dei fabbisogni formativi, con la successiva definizione di un piano annuale di training ed erogazione della formazione, viene svolta con l'obiettivo di valorizzare le professionalità già presenti in squadra e consolidare le competenze più utili allo sviluppo dell'azienda.

Con l'accordo integrativo sono state istituite **tre Commissioni bilaterali**:

- **"Pari opportunità"**, quale strumento di studio, analisi, ricerca e approfondimento dei principi di pari opportunità, anche al fine di cogliere le oppor-

tunità di accesso alle forme di finanziamento delle azioni positive e degli eventuali progetti esistenti

- **"Formazione e sviluppo del personale"**, per condividere le esigenze formative dei dipendenti, raccogliere le proposte delle RSU sulle attività formative, definire il progetto formativo ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento a Fondimpresa e comunicare i consuntivi annuali di formazione e le analisi dei risultati
- **"Lavoro agile" o "Smart working"**, con l'obiettivo di analizzare e valutare la possibilità di utilizzo di tale strumento, quale ulteriore modalità di flessibilità del lavoro.

LAVORARE CON NOI SIGNIFICA

ABBRACCIARE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

Le donne e gli uomini che lavorano in Consip sono accomunati dalla condivisione di valori etici, innanzitutto in termini di trasparenza e deontologia professionale. Occorre portare in dote e sviluppare solide capacità di gestione delle risorse in team, condividendo obiettivi e conoscenze e dimostrando una propensione all'apprendimento continuo, in modo da saper affrontare problemi sempre nuovi ed esplorare le soluzioni possibili per identificare le migliori. La gestione oculata dei costi e delle risorse finanziarie disponibili completano il bagaglio professionale.

La procedura di **selezione, assunzione e inserimento del personale** prevede la definizione di uno standard di avviso per le ricerche di personale, con indicati i requisiti principali e imprescindibili e quelli invece secondari o ulteriori. Il processo di selezione è improntato ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, come previsto dalla normativa vigente ed è gestito in modo centralizzato dal dipartimento delle Risorse umane che ne presidia tutte le fasi. Il processo di selezione di un candidato prevede due colloqui obbligatori e un terzo opzionale. Il candidato viene valutato, oltre che in riferimento al livello di competenza rispetto a quanto richiesto dal profilo e all'aderenza al profilo ricercato, anche sulla rispondenza ai valori e alla cultura dell'azienda, alla sensibilità nella gestione di informazioni riservate, allo spirito di iniziativa e all'attitudine al lavoro di squadra.

Sul sito Consip sono disponibili tutte le informazioni e le pubblicazioni inerenti al processo di selezione del personale. Consip condivide pubblicamente i criteri con i quali si analizzano i curricula e il sistema valoriale dei candidati.

La **valutazione delle persone** rappresenta un altro processo critico nella gestione delle risorse umane: è, infatti, fondamentale valutare, incoraggiare e sviluppare i comportamenti individuali, riconoscendo il contributo del singolo nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo. La valutazione delle prestazioni si ca-

ratterizza sempre più come uno strumento di valorizzazione delle persone, oltre che di analisi e verifica della performance.

Nel 2017 il 56% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione formale delle proprie performance, una percentuale che corrisponde alla quota di popolazione aziendale cui sono stati assegnati obiettivi quali-quantitativi e che si conferma in linea con il dato rilevato l'anno precedente (55% nel 2016).

GLI INTERVENTI FORMATIVI

Attraverso l'Intranet aziendale, azienda e personale esplicitano le necessità emerse dal contatto con il mercato per identificare gli argomenti maggiormente adatti ad essere contenuti nel piano formativo. In un processo di confronto interno formale con i responsabili delle singole aree, vengono quindi condivisi i percorsi formativi da completare. Ogni dipendente ha la possibilità di svolgere corsi di formazione, sia tecnica sia manageriale. Il programma dei corsi è studiato per fornire ai dipendenti tutti gli strumenti e le competenze necessarie a svolgere le proprie attività in coerenza con gli obiettivi e con i valori aziendali.

Nel 2017 sono stati erogati mediamente **1,5 giorni di formazione a persona** e più del **68% del personale** ha partecipato ad almeno un evento formativo. Gli interventi formativi a carattere individuale, mirati a completare e integrare competenze tecniche e specialistiche dei singoli dipendenti, sono stati focalizzati sulle principali evoluzioni normative, sulle tecnologie informatiche, sul procurement e sull'evoluzione e aggiornamento dei mercati e delle diverse merceologie. Parallelamente alle iniziative formative a carattere individuale, sono stati organizzati interventi formativi dedicati a specifici ruoli aziendali, con l'obiettivo di rispondere alle peculiarità del contesto in cui Consip opera.

Una parte degli interventi formativi del 2017 sono stati effettuati attraverso i finanziamenti del fondo interprofessionale Fondimpresa.

UN CENTRO DI COMPETENZA



Consip si è ormai affermata quale centro di competenza sull'e-procurement, gli appalti pubblici e la realizzazione di progetti innovativi e complessi basati su tecnologie ICT. È per questo motivo che, oltre a sviluppare i progetti di gara, Consip si dedica anche allo studio, alla ricerca e alla diffusione delle conoscenze maturate, al fine di contribuire all'evoluzione dei comportamenti d'acquisto della PA e generare nuove opportunità di investimento, di sviluppo e di riduzione dei costi per le imprese.

Dal 2003 è attivo una **unità "Analisi Spesa PA e Strategie"**, che fornisce anche consulenza economica nel disegno e nell'elaborazione delle strategie di gara ai diversi settori aziendali. L'unità rappresenta un importante punto di riferimento per seguire l'evoluzione degli strumenti di acquisto ed esercita uno stimolo alla spinta innovativa di Consip. Inoltre, contribuisce al dibattito in materia di appalti pubblici, prosegue lo studio di soluzioni innovative di e-procurement e conduce l'analisi economica della contrattualistica pubblica.

La pubblicazione dei **"Quaderni Consip"**, destinati ad istituzioni, mondo universitario, associazioni imprenditoriali e media, rappresenta un'ulteriore attività di creazione e condivisione di conoscenza. Il Quaderno 2017 "Energia, proposta di un modello di gestione attraverso il MePA FREE e le Convenzioni per la fornitura di utility" descrive gli strumenti che oggi Consip mette a disposizione della Pubblica Amministrazione per costruire un modello di gestione dell'energia efficiente e personalizzato in base alle diverse esigenze.

LE PROSSIME SFIDE

Valorizzare le competenze individuali - concentrare l'attenzione sull'individuo attraverso percorsi di formazione individuali e collettivi, condivisione allargata delle conoscenze tra le diverse strutture aziendali, percorsi di job rotation e progressivo arricchimento delle mansioni. Rendere l'ambiente di lavoro un luogo in cui sono stimolati i contributi individuali, anche attraverso il confronto diretto con tutti i livelli aziendali, e costruire un modello professionale che permetta di riconoscere e sviluppare sempre di più le competenze dei dipendenti.

L'attenzione al benessere

Il miglioramento della qualità della vita, l'attenzione al benessere delle persone in azienda, affiancato dalla continua ricerca di rafforzamento del senso di appartenenza e di motivazione delle persone, sono aspetti che la Società ritiene fondamentali per un successo duraturo.

Il benessere organizzativo è, infatti, una condizione fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e l'aumento della produttività aziendale e per questo richiede un impegno e un'attenzione costanti. Per assicurare il benessere organizzativo non è più sufficiente offrire dei benefit ai lavoratori, è sempre più necessaria una profonda sintonia tra la cultura aziendale e quella delle persone che lavorano per conto dell'organizzazione; una governance efficace, capace di far funzionare i processi e di esprimere una leadership autorevole; un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, dove il management è in grado di guidare e motivare il proprio team, affidando obiettivi stimolanti e proponendo soluzioni innovative.

È in questa direzione che va l'impegno di Consip per promuovere il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri, con il fine ultimo di migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone in azienda.

2,8%

tasso di turnover

7%

tasso di assenza totale
(2,8% per malattie o
infortuni)

Più benefici per le persone

strumenti di welfare

UN LUOGO DI LAVORO

SALVAGUARDATO E SODDISFACENTE

Il 2017 è stato caratterizzato da una costante e costruttiva attività di relazioni sindacali, che ha portato a dicembre alla firma del primo **Contratto Integrativo di Consip**, rendendo contrattuali tutte le condizioni di miglior favore che fino a quel momento l'azienda aveva applicato unilateralmente.

In particolare, sono stati siglati due accordi con le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) dell'azienda, assistite dalle organizzazioni sindacali territoriali, che hanno consentito di regolamentare modalità e trattamenti relativi alla gestione del personale integrativi rispetto alla contrattazione collettiva applicata. L'obiettivo condiviso è di perseguire il miglioramento delle condizioni di produttività, competitività, efficienza e redditività, anche attraverso l'istituzione di interventi di innovazione produttiva.

Nel 2017 il turnover è stato pari a **2,78%**, in leggero aumento rispetto al 2016 (1,03%) ma comunque confermando un andamento positivo, in linea con i dati

medi nazionali. Sempre nel 2017, il tasso di assenza totale è stato pari a 7,17%, di cui il 2,83% dovuto a malattie o infortuni.

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Consip opera costantemente nel rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.i.), nel rispetto di tutti gli adempimenti richiesti.

Nel corso del 2017 è stato aggiornato il **Documento di valutazione dei rischi** per la sede di Via Isonzo e gli altri ambienti lavorativi in cui è presente personale Consip ed è stato riorganizzato l'organico degli addetti alle emergenze, anche in termini di localizzazione nei diversi piani della sede.

Sono stati effettuati corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza per gli addetti primo soccorso e antincendio, per gli RLS, per il personale in forza e i lavoratori in rapporto di somministrazione e sono state completate dal medico competente le visite previste nell'anno. Viene inoltre dedicata particolare attenzione verso i dipendenti con difficoltà di deambulazione, cercando di facilitare sempre più l'accesso alla sede e gli spostamenti all'interno della stessa.

A tutti i dipendenti viene garantita, inoltre, un'assistenza sanitaria integrativa, per il rimborso di spese mediche da malattie o infortuni. La società si impegna a mantenere una polizza di assicurazione a copertura del rischio morte o invalidità permanente conseguenti ad infortuni dei propri dipendenti occorsi durante la prestazione lavorativa.

È prevista, inoltre, anche una copertura per infortuni avvenuti in ambito extra-professionale. La protezione assicurativa è completata dall'assicurazione contro i rischi professionali, che prevede la copertura delle spese legali per la difesa in procedimenti penali derivanti da fatti e/o attività relativi all'esercizio delle proprie funzioni.

PIÙ BENEFICI PER LE PERSONE

Il nuovo accordo integrativo ha consolidato e rafforzato gli strumenti orientati a mantenere un clima aziendale positivo e un elevato livello di motivazione del personale. L'accordo disciplina tutta una serie di strumenti di welfare, confermando quelli esistenti e introducendone di nuovi, tra cui:

- **Contributo asili nido** - Per i figli dei dipendenti con età inferiore ai 3 anni è stato previsto un contributo asilo nido
- **Accoglienza e flessibilità negli orari** - Per i dipendenti è prevista una flessibilità nell'orario di entrata ed uscita dal lavoro fino ad un'ora in entrata, con il conseguente slittamento dell'orario di uscita
- **Più permessi per le visite mediche** - Consip mira a garantire ai dipendenti

che ne facciano richiesta la possibilità del rilascio di permessi per visita medica, esami diagnostici e terapie riabilitative, qualora le stesse non possano essere effettuate al di fuori dell'orario di lavoro

- **Part time di emergenza** - È stata prevista la possibilità di richiedere un periodo di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (definito "part-time di emergenza"), per gravi situazioni che richiedano la necessità di organizzare diversamente l'orario lavorativo al fine di assicurare assistenza ai familiari
- **Il parcheggio a chi ne ha bisogno** - È consentita la possibilità di richiedere autorizzazione temporanea all'utilizzo di posti auto in alcuni casi particolari quali, ad esempio, gravi motivi di salute del dipendente, stato di gravidanza o problemi di deambulazione.

RICONOSCIAMO I MERITI

Il sistema di incentivazione rappresenta oggi un fondamentale strumento per tradurre, sul piano retributivo, i risultati conseguiti dall'azienda, valorizzando il contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e produttività.

Per il 47% del personale è prevista anche una **componente variabile della retribuzione** erogata in base al raggiungimento di obiettivi quali-quantitativi prefissati all'inizio dell'anno (MBO). Inoltre, a tutto il personale non dirigente, è riconosciuto a partire dal 2018 un **premio di risultato** anch'esso corrisposto in base a parametri economico-finanziari, di produttività/qualità e di efficacia ed efficienza.

Oltre al sistema di incentivazione basato sulla retribuzione variabile, tutti i dipendenti, senza distinzione tra ruoli e mansioni, possono vedersi riconosciuti **premi "una tantum"** calcolati in base ai meriti dimostrati nel corso dell'anno. Consip, infatti, desidera affermare una cultura del merito che contribuisca positivamente alle motivazioni e che incoraggi tutto il personale a raggiungere gli obiettivi di crescita identificati.

I criteri di distribuzione delle premialità sono finalizzati a:

- **premiare le migliori performance** complessive rispetto agli obiettivi aziendali con particolare riferimento a quelli correlati ad azioni di spending review ed efficientamento dei costi
- **motivare le persone-chiave** che esercitano conoscenze e competenze di difficile reperimento sul mercato con affidabilità e costanza di buone performance
- **premiare le risorse che esercitano con successo il proprio ruolo** in contesti fortemente connotati da criticità operative e relazionali, specie se di

nuova costituzione

- **sostenere persone giovani ad alto potenziale** che dimostrano progressi costanti nell'apprendimento e nell'inserimento aziendale.

TUNING ON THE PEOPLE

Il progetto TOP, Tuning on People, nasce nel 2016 con l'obiettivo di definire un nuovo modello di gestione delle risorse umane, capace di interpretare al meglio le esigenze organizzative e le priorità strategiche aziendali, anche tenendo conto dei bisogni e delle aspettative delle persone di Consip.

Il progetto ha visto la costituzione di un tavolo di lavoro tecnico con i referenti delle Risorse umane e il coinvolgimento, a seconda dei temi in oggetto, di diversi livelli della popolazione aziendale. Questo percorso ha portato all'identificazione di 5 elementi chiave del modello Human Resources e dei relativi processi, al fine di poter costruire:

- Il sistema dei valori
- La learning strategy
- Il sistema professionale
- Il sistema di valutazione della prestazione
- Il modello di competenze, capacità e conoscenze.

LE PROSSIME SFIDE

Migliorare ulteriormente il benessere dei dipendenti

Il lavoro si sposta a casa delle persone - come effetto dell'istituzione della commissione bilaterale sul tema dello smart working, saranno analizzate le soluzioni organizzative per consentire la possibilità di lavorare anche da modalità remota. I potenziali benefici derivanti da un programma di smart working potrebbero comportare, tra gli altri, una maggiore produttività delle persone, la riduzione dei costi a carico del dipendente, il recupero dei tempi di trasporto e la riduzione degli impatti ambientali

APPENDICE

Indice dei contenuti GRI



Opzione “in accordance - core”

GRI 101: Foundation 2016

General Standard Disclosures 2016

General Standard Disclosures	Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni	Descrizione General Standard Disclosures
Profilo organizzativo		
102-1	Consip SpA http://www.consip.it/azienda/chi-siamo	Nome dell'organizzazione
102-2	§ Le aree di intervento	Attività, marchi, prodotti e servizi
102-3	Via Isonzo 19/E - 00198 Roma	Sede principale dell'organizzazione
102-4	Consip opera in Italia, al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione	Luoghi in cui opera l'organizzazione
102-5	http://www.consip.it/azienda/chi-siamo § Consip, breve storia	Assetto proprietario e forma legale
102-6	Consip fornisce attività di consulenza, assistenza e supporto per l'acquisto di beni e/o servizi per la Pubblica Amministrazione § Le aree di intervento http://www.consip.it/azienda/	Mercati serviti
102-7	Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio	Dimensione dell'organizzazione
102-8	§ Mettiamo le persone al centro	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori
102-9	§ Le aree di intervento	Catena di fornitura
102-10	Questo documento rappresenta il primo Rapporto di Sostenibilità di Consip. Per informazioni sugli esercizi precedenti si rimanda al Rapporto annuale 2017, disponibile all'indirizzo http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio § Le aree di intervento	Variazioni significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura
102-11	§ La trasparenza e l'accountability Nella valutazione e gestione dei rischi economici, ambientali e sociali Consip adotta un approccio basato sul principio precauzionale	Modalità di applicazione del principio o approccio di precauzione
102-12	§ Le collaborazioni e le principali esperienze internazionali	Iniziative esterne
102-13	§ Le collaborazioni e le principali esperienze internazionali	Appartenenza ad associazioni

General Standard Disclosures	Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni	Descrizione General Standard Disclosures
Strategia		
102-14	§ L'avvio di un percorso	Dichiarazione dell'alta direzione
102-15	§ L'avvio di un percorso § I temi che ci raccontano Sono, inoltre, riportati in ogni sezione del documento i principali elementi sui rischi e le opportunità chiave legati al tema materiale specifico	Impatti, rischi e opportunità chiave
Etica e integrità		
102-16	§ I nostri valori, al servizio del Paese § La trasparenza e l'accountability § L'etica e l'integrità	Valori, principi, standard e norme di comportamento
102-17	§ L'etica e l'integrità	Meccanismi di segnalazione e interesse su temi della responsabilità sociale/codice etico
Governance		
102-18	§ La trasparenza e l'accountability	Struttura di governo
102-22	§ La trasparenza e l'accountability http://www.consip.it/azienda/governance	Composizione del maggiore organi di governo e dei suoi comitati
102-23	§ La trasparenza e l'accountability	Presidente del maggior organo di governo
102-24	§ La trasparenza e l'accountability	Nomina e selezione del maggior organo di governo
Stakeholder engagement		
102-40	§ Sappiamo ascoltare	Elenco dei gruppi di stakeholder
102-41	§ Mettiamo le persone al centro	Accordi collettivi di contrattazione
102-42	§ Sappiamo ascoltare	Identificazione e selezione degli stakeholder
102-43	§ Sappiamo ascoltare	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
102-44	§ Sappiamo ascoltare	Argomenti chiave e criticità sollevate
Reporting		
102-45	§ Perché un rapporto di sostenibilità	Entità incluse nel bilancio di esercizio consolidato
102-46	§ Perché un rapporto di sostenibilità	Definizione dei contenuti del report e perimetro dei temi materiali
102-47	§ Perché un rapporto di sostenibilità	Elenco dei temi materiali
102-48	Questo documento rappresenta il primo Rapporto di Sostenibilità di Consip	Modifiche alle informazioni inserite nei report precedenti
102-49	Questo documento rappresenta il primo Rapporto di Sostenibilità di Consip	Cambiamenti nella rendicontazione

General Standard Disclosures	Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni	Descrizione General Standard Disclosures
102-50	I dati si riferiscono all'esercizio fiscale concluso il 31.12.2017	Periodo di rendicontazione
102-51	Questo documento rappresenta il primo Rapporto di Sostenibilità di Consip	Data dell'ultimo rapporto
102-52	La periodicità di rendicontazione annuale	Periodicità di rendicontazione
102-53	Per qualsiasi chiarimento o approfondimento è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: comunicazione@consip.it	Recapiti per domande sul Rapporto di Sostenibilità
102-54	§ Come nasce questo documento	Dichiarazione di conformità agli Standard GRI
102-55	§ Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index
102-56	Il Rapporto di Sostenibilità 2017 non è stato sottoposto a verifica esterna di assurance	Attestazione esterna

Specific Standard Disclosures 2016

Management Approach 2016 e indicatori	Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni	Descrizione DMA e indicatori
Categoria: Economica		
Aspetto: Riqualificazione della spesa		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio	Approccio gestionale
Indirect Economic Impacts 2016 203-2	§ La riqualificazione della spesa Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio	Principali impatti economici indiretti, compresa la dimensione degli impatti
Indicatori Consip	§ La riqualificazione della spesa Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio	-
Aspetto: Soddisfazione della Pubblica Amministrazione		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	§ La soddisfazione della PA Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio	Approccio gestionale
Indicatori Consip	§ La soddisfazione della PA Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio	-
Aspetto: Etica e integrità		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	§ L'etica e l'integrità Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio http://www.consip.it/segnalazioni-di-illecito---whistleblowing	Approccio gestionale
Anti-corruption 2016 205-1	Codice etico: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-etico Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/disposizioni-general/atti-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ex-dlgs-23101 Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza	Percentuale e numero totale delle aree di operatività analizzate rispetto ai rischi collegati alla corruzione

Management Approach 2016 e indicatori	Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni	Descrizione DMA e indicatori
Anti-corruption 2016 205-2	<p>§ L'etica e l'integrità Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/disposizioni-general/atti-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ex-dlgs-23101</p> <p>Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio</p> <p>Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza</p>	Comunicazione e formazione sulle procedure e politiche anti-corruzione
Anti-corruption 2016 205-3	<p>§ L'etica e l'integrità Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio</p> <p>Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza</p>	Incidenti sulla corruzione e azioni intraprese
Categoria: Socio-ambientale		
Aspetto: Capacità di innovare		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	<p>§ La capacità di innovare Rapporto annuale 2017: http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio</p>	Approccio gestionale
Indicatori Consip	<p>§ La capacità di innovare http://www.consip.it/bandi-di-gara http://www.consip.it/innovazione</p>	-
Aspetto: Attenzione al "green"		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	§ L'attenzione al "green"	Approccio gestionale
Supplier Environment Assessment 2016 308-1	§ L'attenzione al "green"	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali
Marketing and Labeling 2016 417-1	§ L'attenzione al "green"	Requisiti informativi relativi a etichettatura e informazioni su prodotti e servizi

Management Approach 2016 e indicatori **Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni** **Descrizione DMA e indicatori**

Indicatori Consip § L'attenzione al "green"
<http://www.consip.it/innovazione/acquisti-verdi>
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/servizi/Acquisti_verdi/

-

Aspetto: Inclusione delle PMI

Management Approach 2016 103-1 § L'inclusione delle Piccole e Medie Imprese
 Rapporto annuale 2017: <http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio>
 103-2
 103-3

Approccio gestionale

Indicatori Consip § L'inclusione delle Piccole e Medie Imprese

-

Aspetto: Trasparenza e accountability

Management Approach 2016 103-1 § La trasparenza e l'accountability
 Rapporto annuale 2017: <http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio>
 103-2
 103-3 <http://www.consip.it/societa-trasparente/altri-contenuti-accesso-civico/accesso-civico-semplce-e-generalizzato>

Approccio gestionale

Indicatori Consip § La trasparenza e l'accountability
<http://dati.consip.it/>
 Rapporto annuale 2017: <http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio>
 Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017:
<http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

-

Aspetto: Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

Management Approach 2016 103-1 § La protezione dei dati
 Rapporto annuale 2017: <http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/bilancio>
 103-2
 103-3

Approccio gestionale

418-1 § La protezione dei dati
 Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017:
<http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori

Indicatori Consip § La protezione dei dati
 Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017:
<http://www.consip.it/societ%C3%A0-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

-

Management Approach 2016 e indicatori	Pagina, riferimenti, note ed eventuali omissioni	Descrizione DMA e indicatori
Aspetto: Attenzione al benessere		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	§ L'attenzione al benessere	Approccio gestionale
Employment 2016 401-1	§ L'attenzione al benessere	Assunzioni e turnover (partially reported)
Employment 2016 401-2	§ L'attenzione al benessere http://www.consip.it/società-trasparente/personale/contrattazione-integrativa/contratti-integrativi	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine
Labor / Management Relations 2016 402-1	http://www.consip.it/società-trasparente/personale/contrattazione-collettiva	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi, compreso se questo periodo di preavviso è specificato nei contratti collettivi di lavoro
Indicatori Consip	§ L'attenzione al benessere	-
Aspetto: Capitale umano		
Management Approach 2016 103-1 103-2 103-3	§ Il capitale umano	Approccio gestionale
Training and Education 2016 404-1	§ Il capitale umano	Numero di ore di formazione medie annuali per dipendente
Training and Education 2016 404-3	§ Il capitale umano	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente
Diversity and Equal Opportunity 2016 405-1	§ Il capitale umano	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità
Diversity and Equal Opportunity 405-2	§ Il capitale umano	Rapporto tra salario base maschile e femminile per categoria
Indicatori Consip	§ Il capitale umano http://www.consip.it/società-trasparente/personale	-

Consip Spa

Via Isonzo, 19/e

00198 Roma

T +39 06 854491

Email: comunicazione@consip.it

Twitter: @Consip_Spa

Youtube: Consip

Linkedin: www.linkedin.com/company/consip

Telegram: @ConsipSpa

www.consip.it



Consip Spa
Via Isonzo 19/E
00198 Roma
Telefono: +39 06 854491

www.consip.it

